



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 26/02/2021

Sessione ordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021/2023, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisei** del mese di **Febbraio** alle ore **14:15**, in modalità di videoconferenza, richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 21219 del 6 aprile 2020, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO		X
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO		X
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA	X	
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA		X
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA		X
GAMBARDELLA MONICA		X
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON SILVIA		X
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO		X
SETTE DAMIANO	X	

TOTALE

20 13

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini, Bernardinello.

A scrutatori vengono designati i Signori: Ggiannese roberto, montagnolo angelo, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza la dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore 18:00 ha inizio la trattazione del punto n. 9) iscritto all'odg avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021/2023, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI" con la presenza di n. **28** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro

Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.

Risultano assenti giustificati il sindaco Edoardo Gaffeo e i consiglieri Monica Gambardella e Antonio Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Benedetta Bagatin che ha abbandonato temporaneamente il collegamento audio/video e il consigliere Mattia Milan che invece ha abbandonato definitivamente la seduta virtuale al termine del precedente punto n. 8) iscritto all'odg.

L'argomento è illustrato dall'assessore al bilancio Andrea Pavanello.

Durante la trattazione escono temporaneamente dal collegamento audio video i consiglieri Mattia Moretto, Micaela Raise e Caterina Nale.

Viene aperta la discussione che registra gli interventi dei consiglieri Menon, Salvaggio, Aretusini, Azzalin, Sette, Biasin e Masin. Durante la discussione intervengono gli assessori Merlo, Cattozzo e Favaretto.

La Presidente verificata l'assenza di ulteriori interventi chiude la discussione e apre quella relativa agli emendamenti sulla proposta di delibera oggetto di trattazione.

Rispetto alla proposta di deliberazione sono pervenuti regolarmente nei termini indicati per la presentazione due emendamenti.

Gli emendamenti vengono illustrati dai rispettivi proponenti seguendo l'ordine di acquisizione al protocollo dell'Ente, come di seguito riportato, e successivamente messi in votazione per appello nominale a cura del Segretario Generale, come riportato nel dettaglio nelle premesse della deliberazione.

L'emendamento n. 1, alle ore 19 e 30 minuti, viene illustrato dal proponente e primo firmatario consigliere Aretusini. Al termine dell'esposizione hanno luogo gli interventi dei consiglieri Masin, Salvaggio, Montagnolo, Menon, Moretto che nel frattempo è rientrato con il collegamento audio/video, Bagatin, Rossini, Traniello, Saccardin, Sette, Biasin.

Terminati gli interventi hanno quindi luogo le dichiarazioni di voto all'emendamento alla quali partecipano i consiglieri: Aretusini, Rossini, Masin, Moretto e Sette.

Durante la discussione si registra alle ore 19 e 25 minuti l'uscita temporanea del consigliere Bonvento rientrato alle ore 19 e 31 minuti. Sono invece rientrate le consigliere Raise e Nale.

Alle ore 19 e 37 minuti, si registra altresì, il collegamento audio video con la seduta virtuale del consigliere Antonio Rossini assente giustificato all'appello iniziale.

All'esito della votazione avvenuta alle ore 20 e 12 minuti, l'emendamento non viene approvato.

L'emendamento n. 2, alle ore 20 e 15 minuti, viene illustrato dal consigliere Masin quale proponente e firmatario assieme alle consigliere Biasin e Businaro. Al termine hanno luogo gli interventi dei consiglieri Rossini, Aretusini, Menon, Saccardin. Interviene altresì l'assessore al bilancio Andrea Pavanello. Terminati gli interventi, la presidente apre alle dichiarazioni di voto sulla proposta di emendamento n. 2 alle quali partecipano i consiglieri: Rossini, Masin e Biasin.

All'inizio della presentazione alle ore 20 e 15 minuti abbandonano il collegamento audio video i consiglieri Maniezzo, Moretto e Bonvento.

All'esito della votazione avvenuta alle ore 20 e 28 minuti, l'emendamento viene approvato.

Al termine della votazione degli emendamenti, la Presidente apre alla dichiarazione di voto sulla proposta di delibera emendata alla quale sono intervenuti i consiglieri: Aretusini, Masin, Biasin, Rossini e Menon.

Alle ore 20 e 39 minuti si registra il rientro del consigliere Maniezzo che ripristina il collegamento audio video.

Alle ore 20 e 40 la proposta di delibera così come emendata a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 2, viene messa in votazione per appello nominale a cura del Segretario Generale e approvata. Con la stessa modalità di votazione, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

La Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 221 del 30/09/2020 e successiva integrazione con n. 285 del 27/11/2020 ha approvato il Documento Unico di programmazione Dup 2021/2023 ai sensi degli artt. 170 e 174 del T.U. Enti Locali n. 267/2000 per poi presentarlo al Consiglio Comunale mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione ai Consiglieri (prot.n. 2020/64167 del 30/09/2020 e comunicazione a mezzo mail, pari data, da parte degli Organi istituzionali ai Consiglieri Comunali);

che successivamente la Giunta Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP con lo schema definitivo con deliberazione n. 15 del 26/01/2021 da presentare al Consiglio Comunale contestualmente al bilancio 2021/2023;

Dato atto che l'art. 151, commi 1° e 2°, del Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali, D. Lgs. 267/2000, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a cui detto bilancio si riferisce;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 che proroga la scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione al 31/03/2021;

Che sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale all'Irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate (art. 1, c. 169, legge 27/12/2006, n. 296)

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

Visto il Programma triennale 2021-2023 dei lavori pubblici adottato con deliberazioni della Giunta Comunale n. 7 del 18/01/2021, contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP 2021/2023;

Visto il Programma biennale degli acquisti e forniture di beni e servizi di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 216 del 30/09/2020 e n. 9 del 18/01/2021 di Aggiornamento e adozione schema del programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2021-22 del 18/01/2021 ;

Richiamato il rendiconto del bilancio per l'esercizio finanziario 2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/06/2020 (pubblicato all'indirizzo internet del comune www.comune.rovigo.it alla voce Amministrazione trasparente-Bilanci);

Visto il vigente regolamento di contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione n. 86 del 22/12/2020 del Consiglio Comunale con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 si è provveduto a dare atto che non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, o ad attività produttive e terziarie da assegnare in diritto di

superficie o da cedere in proprietà ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167 e 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457 per l'anno 2021;

Vista la deliberazione n. 5 del 26/02/2021 del Consiglio comunale, con la quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale, le cui singole contribuzioni comportano un recupero complessivo delle spese pari al 53,85 % ;

Vista la proposta di deliberazione n. 6 del 26/02/2021 del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'Approvazione dei criteri per la definizione delle tariffe del servizio di trasporto scolastico- anno scolastico 2021-2022;

Dato atto, per quanto riguarda la Tari, che:

- l'approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021;
- in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva difficoltà di approvare il Piano economico finanziario e le conseguenti tariffe TARI nell'osservanza dei criteri previsti dall'ordinamento vigente, si ritiene di approvare il regime Tari in via provvisoria, confermando anche per l'anno 2021 l'assetto delle tariffe già adottate per l'anno 2020, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI una volta disponibile il PEF 2021;

Visto che la legge 27/12/2019 n. 160, legge di bilancio, ha previsto il riordino di tutta la disciplina dei tributi comunali con un accorpamento di Imu e Tasi, con l'abolizione della IUC (imposta unica comunale) a decorrere dal 2020 e che invece ha previsto l'introduzione dal 2021 del “ canone patrimoniale unico”prevedendo l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative alla occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 95 del 29/12/2020 di “Approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari” e n. 96 del 29/12/2020 di “Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2021 di “Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26/02/2021 di Approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (Imu) da applicare per l'anno 2021;

Pertanto si dà atto che solo dopo l'approvazione delle deliberazioni concernenti la Tari verranno adottate tutte le manovre finanziarie necessarie ad adeguare il bilancio 2021/2023;

Vista la Deliberazione n.2 del Consiglio Comunale del 26/02/2021 di “Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef. Innalzamento della soglia di

esenzione per l'anno 2021 e conferma aliquota per l'anno 2021. Approvazione”, con la quale viene innalzata a 10.000,00 euro la soglia di esenzione e viene confermata per l'anno 2021 l'aliquota dell'addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,8%;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n 2 del 14/01/2021 di “Approvazione tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a valere per l'anno 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 29/11/2018 , con la quale è stato disposto l' affidamento dell'attività di supporto alla gestione della TARI ad AS2 srl per le annualità 2019-2020-2021;

Vista inoltre la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15/02/2008 di “Aggiornamento dei valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 22/10/2020 di “Approvazione progetto di recupero evasione dei tributi locali- taxa rifiuti (TARI)- Imu e Tasi”

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 08/10/2020 di “proroga affidamento dell' attività di supporto alla riscossione volontaria dell'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2021”;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 26/01/2021 ad oggetto “Approvazione Piano delle Alienazioni – DUP- Bilancio previsionale 2021/2023 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 18/01/2021 avente ad oggetto “ Destinazione dei proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada per l'anno 2021- D. Lgs 285/1992 artt. 208 e 142”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2019 per l'affidamento ad ASM Spa del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, del servizio di rilascio e riscossione del canone concessorio stradale relativo agli accessi e passi carrabili, del servizio di gestione degli spazi e degli impianti per frecce direzionali commerciali stradali e degli impianti di transenne parapedonali (periodo 01.01.2020-31.12.2024);

Richiamato l'art. 3 comma 8 della legge Finanziaria 2009 n. 203 del 22/12/2008 che stabilisce tra l'altro che gli enti sottoscrittori di strumenti finanziari derivati devono evidenziare in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivati da tali attività, nota che dall'esercizio 2017 deve essere inclusa nella Nota Integrativa;

Visto il Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione che all' art. 4 comma 3 dispone che il limite massimo annuale di spesa per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione 2021, si dà atto che il limite massimo previsto è di euro 131.056,44, così come disposto dall' art. 14 del decreto legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23/06/2014 n. 89;

Esaminata la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale con riferimento all'esercizio 2019 da cui si desume che l'ente non versa in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2021 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio 2021/2023;

Vista la deliberazione di Giunta n. 220 del 28/12/2010 e s.m.i. con cui è stato approvato il Regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance e che risulta pubblicato nel sito dell'ente alla Sezione Amministrazione Trasparente/Performance/Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Vista la legge n. 232/2016 e s.m.i. sull'utilizzo dei proventi dai permessi di costruire;

Visto che alcuni Dirigenti hanno segnalato la sussistenza di debiti fuori bilancio per complessivi euro 59.408,90 (prot. 2182 del 12/01/2021 , prot 2324 del 13/01/2021 , prot. 4062 del 19/01/2021, prot. 2172 del 12/01/2021, prot. 2290 del 13/01/2021); tali debiti verranno finanziati applicando l'avanzo di amministrazione evidenziato nelle tabelle allegato 2 subito dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2020 con apposita delibera di Consiglio Comunale;

Visto la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti alla proposta di bilancio e dei documenti allegati, allegata al presente atto e costituente parte integrante e sostanziale (**allegato 6**);

Visto il Decreto Sindacale n. 32 del 31 luglio 2019 con cui alla Dirigente, dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il “Bilancio e Gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane” oltre alla funzione di Vice Segretario Generale per il periodo di tre anni decorrenti dalla data del 1° agosto 2019;

Visto il Decreto dirigenziale n. 14 del 24/05/2016 con cui la citata Dirigente ha designato la Dr.ssa Alessandra Nicoli Responsabile del presente procedimento;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D. lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

in merito alla regolarità tecnica:

1. dal responsabile del servizio interessato in merito alla regolarità tecnica : **favorevole**;

in merito alla regolarità contabile:

2. dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**;

Considerato che, rispetto alla proposta in oggetto, venivano presentati due emendamenti, regolarmente pervenuti entro i termini, sui quali, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 267/2000, venivano apposti i pareri tecnico, contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti, che vengono allegati al presente atto;

Preso atto che la votazione sui suddetti emendamenti, espressa per appello nominale a cura del Segretario Generale ha riportato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

1) Emendamento n. 1 (prot. n. 10986 del 12/02/2021, presentato dal Consigliere Aretusini (+ 4: Rizzato, Noce, Magon, Moretto) e illustrato dallo stesso proponente, in qualità di primo firmatario:

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

VOTAZIONE:

presenti n. 30 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia,

Chendi Nello, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 10 consiglieri: Aretusini Michele, Bonvento Marco, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Menon Silvia, Moretto Mattia, Noce Valentina, Rizzato Lorenzo, Rossini Antonio, Sette Damiano;

contrari n. 19 consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

astenuti n. 1 consigliere: Romeo Nadia.

EMENDAMENTO N. 1 NON APPROVATO

2) Emendamento n. 2 (prot. 11415 del 16/2/2021 ma pervenuto al protocollo del Comune in data 15/02/2021), presentato dai consiglieri firmatari Biasin, Businaro e Masin e illustrato da quest'ultimo.

Parere tecnico: FAVOREVOLE

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

VOTAZIONE:

presenti n. 27 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Silvia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 17 consiglieri: Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Masin Matteo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

contrari: nessuno:

astenuti n. 10 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Magon Sabrina, Menon Silvia, Montagnolo Angelo, Noce Valentina, Rizzato Lorenzo, Salvaggio Giovanni e Sette Damiano.

EMENDAMENTO N. 2 APPROVATO

Constatato che la votazione del punto n. 9) “*APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021/2023, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI*”, così come emendata a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 2 e svoltasi per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha riportato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

presenti n. 28 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo

Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 20 consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

contrari n. 6 consiglieri: Aretusini Michele, Magon Sabrina, Menon Silvia, Noce Valentina, Rizzato Lorenzo e Sette Damiano;

astenuti n. 2 consiglieri: Maniezzo Mattia, Rossini Antonio;

DELIBERA

- 1) di approvare** il Documento Unico di Programmazione in via definitiva compresa la Nota di aggiornamento al DUP stesso (**Allegati 1, così come emendato a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 2**);
- 2) di approvare** il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021-2023, così come previsto dall'Allegato n. 9 D. Lgs 118/2011 (**Allegato 2, così come emendato a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 2**);
- 3) di approvare** altresì i documenti di seguito riportati (**Allegato 2, così come emendato a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 2**):
 - ☐ prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2020;
 - ☐ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ☐ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - ☐ il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
 - ☐ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - ☐ il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - ☐ il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - ☐ la nota integrativa;
 - ☐ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - ☐ elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti del gruppo "amministrazione pubblica", trasmesso dal competente ufficio Partecipate;
 - ☐ il Piano degli indicatori (**Allegato 3, così come emendato a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 2**) ;
- 4) di dare atto** che, ai fini conoscitivi sono allegati alla presente deliberazione (**Allegato 2, così come emendato a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 2**) :
 - ☐ proposta di bilancio parte spesa articolata in Missioni, programmi e Macroaggregati;
 - ☐ proposta di bilancio parte entrata articolata in Titoli, Tipologie e Categorie ;
- 5) dare atto** che il rendiconto della gestione anno 2019 del comune di Rovigo è pubblicato sul sito internet del comune di Rovigo alla voce Amministrazione trasparente-Bilanci;
- 6) di confermare** la destinazione dell'8% degli introiti per oneri d'urbanizzazione secondaria per le opere di culto ai sensi della L.R. n. 44/1987 ed altresì di dare atto che l'utilizzo dei proventi da permessi da costruire rispetta i vincoli disposti dall'art. 1 commi 460 e 461 della legge n. 232/2016 integrati dall'art. 1-bis del D.L. 148/2017 ;

- 7) di dare atto che per l'anno 2021 l'ufficio organi istituzionali procederà all'adeguamento della misura delle indennità degli amministratori, sulla base dei dati comunicati dall'ufficio statistica sulla popolazione del comune al 31/12/2019 che rispetto al 31/12/2018 registra un decremento con 49.985 abitanti (al 31/12/2018 pari a 51.104);
- 8) di **approvare** il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 e il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 adottati con le delibere di Giunta Comunale n.7 del 18/01/2020, n. 9 del 18/01/2021 contenute nella Nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 **Allegati 4 -5**);
- 9) di dare atto che il fabbisogno di personale per il triennio 2021-23 è contenuto nel Dup e Nota di aggiornamento al Dup stesso 2021-23;
- 10) di dare atto che solo dopo l'approvazione delle deliberazioni concernenti la Tari verranno adottate tutte le manovre finanziarie necessarie ad adeguare il bilancio 2021/2023;
- 11) di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 rispettando l'equilibrio di cui all'art. 1 commi 819,820 e 821 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 in quanto le previsioni di entrata e di spesa sono determinate in misura tale da consentire il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;
- 12) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web dell'ente, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs n. 33/2013, alla sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico;
- 14) di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Dlgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di garantire l'ordinaria amministrazione dell'Ente con gli idonei finanziamenti, mediante votazione palese per appello nominale a cura del Segretario Generale il cui esito, proclamato dalla Presidente è il seguente:

presenti n. 27 consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 20 consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Giannese Roberto, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio, Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

contrari n. 3 consiglieri: Magon Sabrina, Noce Valentina e Rizzato Lorenzo;

astenuti n. 4 consiglieri: Maniezzo Mattia, Menon Silvia, Rossini Antonio e Sette Damiano.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 7/2021 – PUNTO 9) DELL'O.D.G.: “APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2021/2023, BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI”

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al nono punto che era iscritto all'ordine del giorno “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, bilancio di previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati”. Do la parola all'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Siamo al bilancio. Avete visto tutti gli allegati al bilancio, copiosi. Vi darò una lettura di quella che è stata la manovra politica, il significato politico di questo bilancio, commentando appunto le poste particolari che si discostano da quelli che sono i costi fissi, i costi di struttura che ogni anno vengono ripetuti, e poi dando lettura al piano triennale delle opere pubbliche.

Innanzitutto le caratteristiche di questo bilancio. E' suddiviso in quattro punti con una premessa. Una premessa è quella che abbiamo 950.000 euro in meno di dividendi da ASM. Questa è la premessa. Voi sapete che naturalmente il bilancio deve essere redatto a pareggio per cui sono 950.000 euro che ci troviamo in meno rispetto all'anno scorso.

Adesso andiamo alle caratteristiche quindi di questo bilancio. La prima caratteristica in parte è già stata affrontata nei punti precedenti e in parte verrà implementata. Il primo punto è relativo ad una destinazione di risorse, la volontà di destinare risorse in favore di soggetti con redditi bassi. Questo si è esplicitato in due manovre, l'abbiamo già detto prima: l'innalzamento della soglia di esenzione per l'addizionale comunale a 10.000 euro, che ha impegnato risorse per 60.000 euro; e poi abbiamo appena discusso la riduzione del costo del trasporto scolastico per le famiglie con un ISEE basso.

Una seconda caratteristica è la volontà manifestata già l'anno scorso di partecipare a bandi. Giusto ieri c'è stata l'inaugurazione dell'Innovation Lab, che penso sia un orgoglio per tutta la città, per tutti i componenti del Consiglio Comunale e per tutta la città di questa iniziativa, e questo è stato possibile grazie alla partecipazione ad un bando che il Comune di Rovigo si è aggiudicato.

In questa linea sono state quindi destinate risorse a due bandi che possono appunto comportare, come abbiamo visto per Innovation Lab, un effetto leva sulle entrate del Comune. I due bandi sono il City Branding 2020, dove sono stati stanziati 33.000 euro, che è già stato aggiudicato al Comune di Rovigo che ha partecipato, ed è la quota di spettanza del Comune questi 33.000 euro, che porteranno risorse per 561.000. E poi un secondo, il bando MIT, dove sono stati stanziati 30.000 euro per redigere e partecipare a questo bando, che prevede la partecipazione e la copertura totale di spese che riguardano l'edilizia sociale e le opere connesse fino a 15.000 euro, quindi un bando molto importante.

Una terza caratteristica sono altre due progettualità, che si contraddistinguono non tanto per l'importo, per di risorse che richiedono, ma quanto per una questione di immagine e l'aspetto strategico che avranno per la nostra città. Uno è l'apertura di un punto di informazione e assistenza turistica, lo IAT, presso l'ex Libreria Pavanello. Anche questa è un'iniziativa e delle risorse che vengono impegnate in modo strutturale; è previsto un bando per l'assegnazione del servizio che per il 2021 sono stati stanziati 30.000 euro per il fatto che ci sarà un rateo, cioè non abbraccia l'intero periodo annuale, mentre a regime si ipotizza che il servizio di gestione allo IAT sia di circa 40.000 euro all'anno.

Una seconda opera è l'acquisizione da parte del Comune del Parco Langer, ora di proprietà del Demanio, con la necessità di stanziare una quota parte del Comune di circa 30.000 euro relativa

alle spese necessarie per valorizzare l'aria, e questa è una condizione al fine che anche la Fondazione Cariparo partecipi, ha già dimostrato la propria disponibilità a quest'opera.

Il quarto punto è il completamento del piano degli interventi che assorbe risorse per circa 150.000 euro. Quindi queste diciamo che si caratterizzano come manovre strutturali, che sono l'innalzamento dell'addizione comunale 60.000 euro, la riduzione del costo del trasporto scolastico 20.000 euro e l'apertura dello IAT di 30.000 per quest'anno e 40.000 euro negli anni successivi, quindi 110.000 euro del bilancio di quest'anno sono dedicati a queste manovre strutturali.

Poi necessità straordinarie sopravvenute: la sostituzione dell'Avvocatura Civica, abbiamo dovuto stanziare delle risorse per far fronte alle spese legali necessarie, in quanto siamo ora sprovvisti di un legale e le potenziali cause ci sono, per cui c'è un obbligo di rivolgersi agli Avvocati esterni; sono stati stanziati 30.000 euro della transizione digitale, sapete dal 1° marzo c'è un obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di dotarsi e di ampliare la propria offerta di servizi digitali, per cui necessariamente sono state messe delle risorse per far fronte a questa importante scadenza.

Come abbiamo potuto far fronte a queste necessità? Le fonti delle risorse sono, come abbiamo detto, la quota del canone piscina 299.000 euro e la rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti di 479.000. Quindi senza queste due manovre non avremmo potuto sostenere e far fronte a iniziative che riteniamo appunto strategiche.

Vi andrò ora ad evidenziare queste risorse, quindi 479.000 più 299.000 come sono stati impegnati, perché costruiscono, comunque come vi avevo detto, la manovra la manovra di bilancio. Sono risorse che non erano in più rispetto all'anno scorso e sono state destinate in questo modo. Vado per approssimazione: circa 16.000 euro in acquisto per beni per COVID, questo è una variazione che era già stata inserita l'anno scorso e, come abbiamo detto anche per altri interventi, ci sono degli interventi strutturali che si ripercuotono anche negli esercizi successivi, per cui non è sufficiente trovare le risorse per il singolo anno, ma bisogna indicare il pareggio di bilancio e quindi trovare le risorse anche per gli anni successivi. Sapete che è un bilancio triennale, per cui bisogna garantire il pareggio di bilancio per tutti e tre gli anni.

Questi sfondi erano le risorse a disposizione dei singoli Dirigenti per far fronte alla funzione di responsabile del datore di lavoro, cioè avere dei fondi proprio a disposizione per far fronte alle necessità che riguardano la sicurezza sul lavoro.

Poi gli 80.500 euro, appunto le spese legali che vi avevo indicato; 48.000 euro per spese di pulizia; 150.000 euro le prestazioni del servizio urbanistica per far fronte al piano degli interventi; manutenzioni ordinarie immobili, materne, primarie e secondarie, qui ci sono circa 50.000 euro; sapete come con tanta difficoltà, mentre negli anni precedenti le spese di manutenzione venivano inserite in sede di bilancio consuntivo con l'avanzo, con tanti sacrifici già nel bilancio dello scorso anno e lo ripetiamo quest'anno, una minima dotazione di spese di manutenzione viene inserita per le necessità che la nostra struttura ha.

Poi quota del Comune per partecipare al bando City Branding 2010 per 33.000 euro; spese funzionamento IAT 30.000 euro, manutenzione straordinaria Parlo Langer 30.000 euro; spese per servizi transizione digitale 30.000 euro; l'incarico per il recupero TARI, quindi l'incarico ad AS2 per il recupero TARI, sono circa 40.000 euro; la manutenzione straordinaria di parchi e viali 5.000 euro; ancora la minore entrata per l'addizionale IRPEF, i 60.000 euro; le prestazioni per la comunicazione 15.000 euro; manutenzione straordinaria piscine: come era stato accennato in precedenza, da quest'anno abbiamo in proprietà la piscina e, in quanto proprietari, dobbiamo garantire le manutenzioni straordinarie. Quindi annualmente una parte importante di quelle che sono le economie derivanti dalle ore piscina, dovrà essere investita necessariamente sulla manutenzione straordinaria delle piscine, quindi 155.000 euro. Poi fondo di riserva 2.000 euro e la prestazione di terzi per il bando MIT 35.000. Queste sono le caratteristiche della manovra del bilancio di quest'anno.

Vi darei ora lettura del piano triennale delle opere pubbliche. Completamento della strada di collegamento tra Via Concilio Vaticano e Via Fermi 500.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria strade 550.000 euro, finanziata con 150.000 euro con proventi dal Codice della Strada e 400.000 euro con fondi di bilancio; manutenzione straordinaria segnaletica 100.000 euro, finanziata con proventi del Codice della Strada; manutenzione straordinaria

fabbricati scolastici 276.404 euro, finanziata con nuovi mutui; manutenzione straordinaria edifici residenziali 300.000 euro, finanziata con nuovi mutui; manutenzione straordinaria edilizia sportiva 189.660 euro, finanziata per 100.000 euro con fondi di bilancio e per 89.660 euro con le alienazioni; manutenzioni straordinarie ex scuola a Roverdicrè 300.000 euro, finanziata con nuovi mutui; adeguamento rete di pubblica illuminazione 50.000 euro, finanziata con proventi del Codice della Strada; lavori al bilancio partecipato 175.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria al Tempio della Beata Vergine del Soccorso della Rotonda 200.000 euro, finanziata con le alienazioni; manutenzione straordinaria teatro sociale 100.000 euro, finanziata con le alienazioni; efficientamento energetico edilizia scolastica per 170.000 euro, finanziato con i contributi da parte di Enti; realizzazione pista ciclabile Rovigo-Grignano 500.000 euro, finanziata con le alienazioni; intervento di bonifica e ripristino ambientale sito Mardimago 990.000 euro, finanziato con il contributo di Enti; restauro Palazzo Bosi e Torre libraria 2.500.000 euro, finanziato con il contributo della Fondazione Cariparo; Ciclovia destra Adige 2.600.000, finanziato per 123.000 euro con nuovi mutui, 2.076.000 euro contributi di Enti, e 400.000 euro dalla Fondazione Cariparo; fondazione straordinaria della Chiesa dei Sabbioni 170.000 euro, finanziato con le alienazioni.

Questo è il piano delle opere pubbliche per l'anno 2021.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Quindi apriamo il dibattito su questo punto all'ordine del giorno. Chi chiede la parola? Nessuno chiede la parola? Prego Silvia.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Come già ha detto anche l'Assessore nelle Commissioni, capiamo che questo è un bilancio preventivo, che sarà assolutamente stravolto poi dall'avanzo forse più consistente che ci sia mai stato nella storia di questa Amministrazione. Quindi capiamo benissimo che ci sono molte altre possibilità da mettere in campo, e ci auguriamo tutti che questo venga fatto.

La prima cosa che mi ha fatto veramente impressione guardando i dati del bilancio, di cui ci parlava anche l'Assessore Pavanello, è stata che sono riportati comunque anche dei dati a consuntivo, non ancora i definitivi, però ci sono i dati a consuntivo sul 2020. Ebbene chi professava catastrofici cali in tutte le entrate del Comune, che quindi non sarebbe più restato in piedi nulla, nella realtà delle cose io non posso che alzarmi in piedi di fronte ai miei cittadini che hanno continuato a pagare, hanno tutti pagato, non c'è stato nessuno che per la pandemia ha evitato di versare le imposte. Secondo me questo è un dato notevolissimo, che ci deve far capire quanto la nostra cittadinanza applica i principi previsti e sanciti dalla nostra Costituzione.

Seconda cosa, invece quello che purtroppo manca, e mi auguro però sia solo temporaneamente, io ho avuto modo di parlare in Commissione con l'Assessore Cattozzo che è attivissima in merito ai bandi e a quello che sta attivando nella nostra città, e questo bisogna riconoscerlo, si dà da fare. Però non vedo questo in altri campi, che forse sono emergenziali per Rovigo, almeno stando agli ultimi rapporti di Legambiente che la vede al secondo posto dopo Torino per l'inquinamento. E quindi in questo bilancio totalmente mancano delle misure e dei numeri a favore del risparmio energetico degli edifici pubblici, ad esempio del Comune di Rovigo; catastrofiche sono le utenze nel Comune, ci basti guardare il riscaldamento; nulla ancora viene detto dall'Assessore all'ambiente, al quale mi rivolgo proprio, perché è questa la principale mancanza di questo bilancio, l'ambiente è completamente ignorato, la gestione calore, i controlli su quella che è la principale fonte di inquinamento, non perché lo dico io ma lo dicono gli esperti, sono ancora tutti fermi. Non possiamo, non abbiamo neanche l'autonomia di votare una delibera TARI, che poi per carità, se ci sono altre cose, potrà sempre essere variata, ma qui c'è un problema forse di visione politica dell'Assessore.

Assessore, io leggo dai giornali che lei partecipa a va ad incontri del Forum dei cittadini. Dovrebbe sinceramente con un po' più di rispetto parlare in Consiglio Comunale delle problematiche ambientali del Comune di Rovigo, visto che tanto sta cuore a tutti, come abbiamo sentito, no andare a parlare con la lista dalla quale lei proviene. Quello sicuramente lo può fare,

liberissima, ma prima sentiamo in Consiglio che cosa..... perché veramente qui non abbiamo mai sentito nulla.

E' un anno che chiediamo di vedere e parlare con Ecoambiente. L'abbiamo detto a Borsetto, l'abbiamo detto in Consiglio Comunale. Mai visto nessuno. Hanno fatto un piano industriale per 31 anni o 33, facciamo come Cristo, però nulla. Qui non è passato nulla. Allora adesso capite che è imbarazzante la situazione. Non possiamo continuare a fare anche qui le stesse cose, a non avere una visione, a tirare a campare sentendo gli amici che magari stanno in qualche CdA di partecipare e ci dettano loro l'agenda. L'agenda la dobbiamo dettare politicamente, deve essere fatta da questo Comune e questo Comune non può semplicemente parlare di sostenibilità ed economia circolare, parlare e parlare per ore. Bisogna anche metterla in pratica. Guardate le utenze delle sedi comunali come siamo messi. E allora è necessario che arriviamo ad investire anche sulle nostre proprietà, come dice l'Assessore Favaretto.

Altra cosa: mancanza grave il piano delle opere pubbliche; mancanza grave che però in Commissione l'Assessore Favaretto ci ha detto "Pensiamo naturalmente che andrà incrementato", perché tutti noi, penso Giorgio Osti oltre a votare con fiducia anche quello che non sa che è la delibera, però Giorgio Osti sarà uno dei primi che vorrà che in quel piano delle opere pubbliche finalmente ritorni la pista ciclabile di Grignano, e quindi aspettiamo fiduciosi che nella prossima variazione venga ripristinata questa opera promessa ormai quasi.... è un "Aspettando Godot", a proposito di teatro.

Quindi spero veramente di arrivare a un bilancio, non voglio dire sociale in cui si faccia capire ai cittadini, quello sarebbe veramente molto bello, ma qui manca veramente l'impronta green al nostro bilancio; cosa che magari stanno facendo altri Comuni molto più piccoli di noi. Bisogna avere questa come priorità politica ormai. Dopo la pandemia ci sarà questa come priorità politica, e quindi spero che tra avanzo e future variazioni, ci sia ampio spazio a queste riflessioni che mi sono sentita di fare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon che è stata perfetta nei suoi otto minuti spaccati. Ho visto che ha chiesto di intervenire l'Assessore Merlo però, prima di darle la parola, chiedo se c'è qualche altro intervento, in modo che dopo magari ci sono più risposte da dare. C'è qualcun altro che vuole intervenire sull'argomento all'ordine del giorno? Prego Consigliere Salvaggio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Come con la Silvia, il dato di questo bilancio che mi ha colpito sono state le entrate. E' innegabile, Queste due righe che mi ero preparato erano tutte incentrate sulle entrate, perché è un dato che colpisce, non c'è niente da dire. Dopodiché dove mi separo con la Silvia? Mi separo che io vorrei restare su questo bilancio di previsione nella chiacchierata.

Parto dall'inizio. Giudizio positivo a questo bilancio, più che positivo, e adesso provo a motivare il perché. Io, se guardo la previsione di entrata dei tributi, e mi soffermo su un tributo in particolare, che è l'imposta municipale unica, io vedo ribaditi nel 2021 le stesse entrate del 2020, e questo perché? Perché, come diceva la Silvia precedentemente, i rodigini durante la pandemia hanno regolarmente pagato l'IMU. Chi sono questi rodigini che hanno pagato l'IMU? Riusciamo a dargli un volto? Per un terzo sono attività commerciali, fondamentalmente attività produttive. Ho fatto una piccola ricerca: hanno contribuito le imprese per 3.200.000 euro dell'IMU del 2020, su un obiettivo di 3.400.000 euro. Quindi le imprese l'IMU l'hanno pagata tutti.

Per due terzi, quindi circa 6.350.000 euro, l'hanno pagata le persone fisiche. Chi sono queste persone fisiche? Sono i titolari di seconde case o di immobili di carattere commerciale.

Da questo dato qua, qual è la prima riflessione politica che mi viene da fare? Che coloro che hanno pagato questi tributi non sono coloro che hanno goduto di vari ristori, contributi, o quant'altro. Il che va bene, sia chiaro, ma che cosa è successo? Semplicemente queste persone, questi rodigini che più difficilmente noi nelle nostre sedute andiamo a inquadrare, sono quella maggioranza silenziosa che ha consentito di applicare il cosiddetto principio di solidarietà, articolo

2 della Costituzione, ne parlava la Silvia; principio di solidarietà che dopo nello specifico viene poi codificato dall'articolo 53 della Costituzione, che è quello della capacità contributiva.

Quindi dato questo primo elemento, noi a questi cittadini, che non diamo ristori, che non diamo contributi, che cosa diamo? Come Consiglieri comunali, come Amministrazione, qual è la cosiddetta, si direbbe in termine economico missione, o mission se fossimo alla Bocconi, a cui loro rivolgerci? La risposta anche qui non è che la possiamo inventare. La risposta ce la dà sempre la Costituzione e ci dice agli articoli 81, 97 e 119, che dobbiamo perseguire il pareggio di bilancio. Che significa pareggio di bilancio? Significo pareggio di bilancio che, è scontato che non dobbiamo fare dei debiti, ovvero spendere di più di quello che ci viene dato, ma nel nostro caso pareggio di bilancio significa che data un'unità di tempo che è un anno solare, tante risorse ci vengono date dai cittadini, tanto i servizi li dobbiamo restituire.

Il pareggio di bilancio non avviene per improvvisazione, non avviene per caso, non cade dal cielo. Va costruito, va pianificato, ci sono tecniche proprio contabili e di gestione, che indicano delle strade, non una, dopo ognuno ha le proprie ricette.

Fondamentalmente però due sono gli elementi su cui agire: la prima sono le politiche tariffaria, l'imposta tariffaria, che devono essere calmate e ridotte al minimo rispetto a quello che noi siamo nell'intenzione di erogare, e qui mi pare che le delibere appena votate vanno solo che applaudite. Quindi c'è un totale controllo di quelle che sono le politiche tariffarie che sono state meditate e studiate, magari non condivise, però c'è un controllo e c'è una direzione. Io quello che raccomando è che però questa strada assolutamente non va abbandonata, quindi anche sulla TARI, mi raccomando, che non ci troviamo adeguamenti, riallineamenti. Non è giusto nei confronti di gente che ci sta pagando. Non sarebbe giusto. Dobbiamo imporre di tenere questa barra dritta che stiamo tenendo oggi. Quindi prima cosa, politica tariffaria. Molto bene quello che abbiamo appena votato.

Secondo elemento. Il secondo elemento è la garanzia di non fare avanzzi. Il non fare avanzzi, e ripeto, oggi parlo di questo bilancio di previsione e non parlo del futuro consuntivo; il non fare avanzzi tu provi a impostare questo tipo di attività, di comportamento, di condotta, con una metodologia che deve prevedere delle tempistiche molto precise.

La prima: il tempo in cui io vado ad approvare il bilancio di previsione. Anche qua, si dice "dovrebbe essere votato entro la fine dell'anno precedente". Si sa che è un termine ipotetico, ragionevolmente bisogna arrivare entro il bimestre dell'anno in corso. Perché? Perché un bilancio di previsione è tarato su dodici mesi; riuscire a realizzare un programma di dodici mesi in sei mesi, è improbabile anche in otto. Diciamo che con 60 giorni dall'inizio dell'esercizio siamo in un tempo ragionevole per poter tentare di applicare tutto quello che oggi stiamo per votare.

Il secondo elemento poi è quello di dare un corretto equilibrio tra quelle che sono le scelte che vengono fatte dall'organismo politico, quindi quello che facciamo oggi, con quelle che sono le possibilità degli uffici. Io, quando sento bilancio tecnico e di bilancio politico, non condivido questa teoria, per la semplice ragione che non esistono bilanci tecnici o bilanci politici, ma esistono dei bilanci di previsione realizzabili sulla base di quelle che sono le potenzialità di una struttura di un Ente.

Se io voglio fare, adesso magari non vado a qualcuno senza volere qualcuno, se io voglio realizzare una astronave per andare su Marte anch'io, ma non ho un ufficio astronauti, posso mettere tutte le risorse che voglio, è una bella intenzione, ma sappiamo che genererà avanzzo.

Allora quello che voglio dire: anche qua mi pare che ho visto comunque, rispetto a quelli che sono degli indicatori sull'attuale struttura del Comune, che sia un'allocazione delle risorse che compatibilmente è allineata con quella che è la struttura dell'Ente, sicuramente da migliorare, da gestire, ma siamo sempre in cammino, non siamo mai fermi.

Pertanto secondo me, io vado sempre per analisi su indici, gli indicatori sono molto meglio di quelli dell'anno scorso, quelli che ho visto nel bilancio di quest'anno. Quindi c'è un percorso di crescita che sta seguendo il suo corso. Pertanto, per quanto mi concerne, è un bilancio di previsione attuabile, con delle politiche tariffarie controllate, e quindi in un momento di pandemia cosa si può chiedere di più? Si chiede questo, non si chiedono altre cose.

In questo contesto assolutamente è un bilancio che trova la mia totale condivisione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Come le ha detto il suo timer, ha già finito i suoi otto minuti. Qualcun altro che vuole intervenire? Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie. Io ho apprezzato l'intervento del Consigliere Salvaggio, che ha citato l'IMU. Allora io pongo una domanda al Consigliere Salvaggio: ha sentito sicuramente parlare del blocco sfratti iniziato a marzo dello scorso anno e prorogato fino al 30 giugno di quest'anno? E lo sa cosa comporta per i piccoli locatari che molte volte hanno, anche come unico sostentamento, quell'appartamento che danno in locazione? Sappiamo per certo che sono arrivate molte sollecitazioni anche ad associazioni locali che si occupano di proprietà edilizia in riferimento a questa questione. Quindi abbiamo cittadini che oggi hanno pagato l'IMU al Comune di Rovigo però, a cause del blocco degli sfratti, non ricevono nessun affitto, nessun pagamento di affitto dai locatari da mesi.

Considerando che dal 1° luglio la questione si sblocchi, molte di queste situazioni dovranno seguire le vie giudiziarie, oberando anche il sistema e creando ulteriori ritardi, e creando ulteriori disagi ai piccoli locatari. Su questa questione, che è una questione dell'oggi, del presente, io non ne ho sentito parlare durante questo Consiglio Comunale. Si è parlato di IMU, si è parlato di molte questioni, ma delle questioni concrete, il Consigliere Salvaggio parlava di chi ha pagato l'IMU, che ha fatto una disamina di chi sono le persone che pagano a Rovigo questa tassa; ebbene, sarebbe importante capire anche dal Dottor Salvaggio quali sono i suoi dati in riferimento a chi oggi sta subendo appunto il blocco degli sfratti.

Quindi questi sono temi attuali che riguardano tutta Italia ovviamente, però anche la nostra comunità; temi che in questo concesso non sono stati affrontati. Allora questo dimostra cosa? Dimostra che secondo il mio punto di vista c'è un forte scollegamento da quella che è la situazione attuale che sta vivendo il cittadino normale con questa Amministrazione. Questa Amministrazione, sì certo, ha l'obbligo di tenere i conti in ordine, si dà vanto di mettere a bilancio cifre importanti per consulenze esterne, 150.000, altri 70.000, chi più ne ha, più ne metta. Però la verità è che ci sono cittadini che oggi stanno soffrendo questa situazione in silenzio e non stanno chiedendo nulla. E' chiaro che l'Amministrazione oggi punta a fare bella figura, a cercare di creare opere pubbliche però ricordiamoci, anche soprattutto per il futuro, perché nel futuro questa Amministrazione avrà la possibilità di liberare - speriamo - per la città di Rovigo somme importanti, che ci sono cittadini che oggi stanno soffrendo in silenzio, e non perché non alzano la voce, allora non avrebbero bisogno di un aiuto, di un contributo da parte del Comune. Quindi il mio appello va in questa direzione: non lasciamo indietro nessuno.

Poi noi abbiamo esaminato questo bilancio in maniera molto dettagliata, perché siamo entrati anche nelle cifre per così dire irrisorie, dai 10.000 ai 15.000 euro. Mi fa specie una messa a bilancio di 15.000 per somme destinate alla comunicazione del Sindaco, quando c'è personale adeguato e formato che si occupa già di comunicazione. Sono stupidaggini, è vero, 15.000 euro, però forse non è così. Forse il segnale è importante da dare e bisogna darlo anche in questo senso, non perché stiamo aspettando l'avanzo e allora lasciare indietro cifre che avrebbero più opportuna collocazione su capitoli di spesa di cui oggi abbiamo estrema necessità.

Poi il Presidente del Consiglio mi darà altro tempo per l'illustrazione dell'emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, hai 4 minuti.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Però quello che voglio trasmettere è questo, nel senso che già il bilancio previsionale per quanto ci riguarda è stato oggetto di esame, proprio per cercare quelle risorse che oggi possono essere utilizzate subito per capitoli di spesa che ne richiedevano necessità.

E poi un appello che faccio forte a questa Amministrazione, è quello di rimanere collegati con le vere esigenze dei cittadini. Abbiamo visto bonus in questo anno che abbiamo fatto, che non hanno avuto alcun appiglio nella popolazione, ma forse perché la direzione era quella sbagliata.

Abbiamo fatto altri interventi, nonostante i soldi a bilancio ci siano, adesso mi riferisco anche al DUP, quindi tra le missioni di un'Amministrazione, dove ci deve essere sicuramente quello di velocizzare i processi di erogazione, le procedure devono essere molto più snelle. Noi non possiamo permettere che per un bonus alimentare una signora sola attenda un mese per avere 80 euro dalla richiesta; non possiamo permettere che per un bando allo sport, dove i soldi ci sono, si attendano sei mesi. Attendono sei mesi le Associazioni per avere il contributo.

Questa Amministrazione ha importanti risorse, però deve concentrarsi nella tempistica, deve sicuramente migliorare le tempistiche perché oggi le tempistiche ci dimostrano che siamo fuori da qualsiasi criterio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini ha finito i suoi minuti. Grazie dell'intervento. Ha chiesto di intervenire in ordine Azzalin, Sette e poi, se c'è qualcun altro, chiedo di alzare la mano. Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Io inizio da quest'ultima questione che mi ha dato un po' la stura il collega testé intervenuto, parliamo della comunicazione. Messa così pare che sia un modo anche autoreferenziale di voler porre la questione da parte dell'Amministrazione, del Sindaco, eccetera. Se c'è un ambito dove questa Amministrazione non ha speso soldi, facciamo un riferimento rispetto alla precedente, giusto per avere qualche parametro di riferimento, è proprio nell'ambito della comunicazione, ma vorrei ricordare a tutti noi che esiste anche un dovere istituzionale, degli obblighi istituzionali ai quali adempiere da parte di una Pubblica Amministrazione, e quindi comunicazione intesa non per una collaboratrice che magari ti segue sempre ad ogni piè sospinto.

Quindi credo che lo spirito e la posta in bilancio abbia questo obiettivo e non tanto quello di... perché tutti sono criticabili, certamente questo non è un ambito che questa Amministrazione può essere criticabile, anzi all'incontrario. Io credo che ci sia necessità di avere un'informazione puntuale, istituzionale, presente, eccetera, perché questo a sua volta è anche un modo corretto di porre le questioni e di avere anche viceversa quegli input che una Pubblica Amministrazione deve avere attraverso una comunicazione istituzionale corretta, che dia anche modo di interloquire anche con la popolazione. Quindi in questo ci sta tutto.

L'altra questione è che se c'è un qualcosa che si poteva fare, che manchi in questo bilancio, è che dovevamo corredare questa sessione secondo me, questa seduta, non so se in apertura e comunque questo non preclude che si faccia nei prossimi giorni, nelle prossime settimane, un approfondimento su quello che è il dato politico evidenziato con il calo demografico, perché si dice tanto “Ma questo non è il dato...”, il Vice Sindaco ha detto “Il dato reale non è quello statistico”. Già questa affermazione meriterebbe di essere approfondita. Intanto capiamo le conseguenze, e in secondo luogo perché non è quello storico e meramente numerico il dato? Perché si rifà a delle variabili che sono in sostanza degli indicatori, sulla cui base l'ISTAT poi determina la popolazione di una determinata città, eccetera, eccetera. Questo è il nuovo meccanismo nella sostanza.

Allora queste variabili ci dicono non solo, a differenza del dato storico, ma che Rovigo per esempio, lo dice anche l'ISTAT nelle carte che ci ha trasmesso il Vice Sindaco, non è attrattiva, cioè è una realtà poco attrattiva, e quindi porta la gente ad avere una popolazione che invecchia più che altrove magari e che non favorisce determinati insediamenti ed è destinata a calare. Questa è la sostanza di quel ragionamento.

Questo è un ragionamento politico preliminare al bilancio, non fosse altro per il fatto che il DUP inizia con il dato della popolazione. Ci sarà un motivo. Quindi non può essere ridotto a una mera disquisizione statistica questa disputa, e quindi ho fatto bene io l'emendamento, ah che bravo che sono stato. L'indennità è un diritto, dipende proprio dal numero degli abitanti. Non è questo.

Il problema è: quali sono le conseguenze e cosa evidenzia questo dato? Quali sono le conseguenze in termini di trasferimenti, in termini della possibilità mi si dice anche di partecipare a bandi in qualche modo, quali sono le possibilità che ci verranno precluse? Fra l'altro questo è un aspetto, e l'altro è vedere come calibrare anche scelte di bilancio, se non nell'immediato, ma nel medio periodo, per cercare di invertire questa tendenza, perché questo è quello che ci dice questo dato.

E allora è su questo che io reputo carente la discussione di oggi sul bilancio del Comune. Per il resto ha detto bene chi mi ha preceduto, il collega Salvaggio e altri, cioè sul bilancio le questioni, è un bilancio buono, ha un'impostazione per quello che ci è dato positiva condivisibile, le scelte le condividiamo anche sul piano politico, però va corredato di una riflessione e di riflessioni partendo da questi dati.

Quindi questo è un invito che rivolgo in primis all'Amministrazione perché attraverso le Commissioni o/e non escludo anche una seduta ad hoc da parte del Consiglio Comunale, perché è una questione trasversale questa, se parliamo di attrattività di un luogo, se parliamo di come favorire la popolazione. Non è che qua dobbiamo incentivare le nascite con i metodi, non voglio fare delle battute magari poco simpatiche, però il tema è prettamente politico.

Questa è, se vogliamo essere non dico autocritici, ma vedere un nuovo compito per casa, oltre all'approvazione e alla redazione di questo bilancio, è quello di affrontare questa questione in questi termini perché vedete, anche questioni che sono state poste, che noi oggi approviamo - e chiudo - vanno approfondite, vanno approfondite. Parliamo di city branding. Qual è il branding? Significa per attirare, no? Allora che brand vogliamo avere, che brand vogliamo dare? Ne vogliamo discutere, o ci limitiamo a dire "Mettiamo un budget per avere una progettazione esecutiva", su cosa? Qual è la sinergia? Quindi voglio dire, è lì che dobbiamo completare la riflessione politica sul bilancio.

Come anche ci ritroviamo delle voci che si ripetono negli anni. Ormai giustamente, come qualcuno rivela, non è il primo anno, e allora magari ci ritroviamo a rivedere le voci sul piano degli interventi, le voci sul Parco Langer. Mi vengono in mente alcune cose così.

A che punto è la cintura verde della città? L'utilizzo del Parco Langer, continuiamo a mitizzarlo o vogliamo affrontarlo in termini concreti? Concreti? Che significa lo rendiamo fruibile o è un bosco inesplorabile? Questo è il punto e, se lo vogliamo rendere fruibile, qual è il percorso, l'iter che abbiamo davanti? E allora ci mettiamo non 20, 30, ma 40, 50, 100, perché magari è un polmone verde che fa respirare la città in termini importanti, se questo il punto.

Quindi voglio dire, dobbiamo completare la discussione di oggi, perché sicuramente le indicazioni sono condivisibili, giuste, ma vanno completate. Solo così possiamo anche affrontare la questione del tema. Io non sarò d'accordo, lo anticipo, sugli emendamenti proposti per quanto riguarda il ragionamento sulla destinazione delle risorse, perché è un modo per archiviare una discussione, che invece doveva vederci affrontare in maniera diversa. E ho cercato con questo mio intervento di spiegarne le ragioni, non tanto perché è stato proposto l'emendamento e via. Che fretta c'era di destinare delle risorse quando non le spenderemo nelle prossime settimane? Ci vorranno dei mesi se va bene a spendere quei soldi che destiniamo oggi, se vogliamo dirci la verità come stanno le cose. Per cui se si aspettava magari qualche settimana per chiarire approfondire anche la questione, questo lo dico a me per quel che ci riguarda, a noi come maggioranza, ma ovviamente anche, non potevo esimermi dal dirlo, ma l'ho detto anche pubblicamente all'opposizione che ha detto delle cose inesatte per quello che era il tema dell'indennità, cioè quasi fosse merito dell'emendamento se le indennità venivano ridotte, che non c'entra niente, erano già state automaticamente sospese. E qui chiudo, ho anticipato un tema a cui evito di intervenire dopo. Vi ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Azzalin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Inizio dicendo che sottoscrivo pienamente tutto quello che ha detto il Consigliere Azzalin. Se l'avessi detto io, sicuramente sarei stato preso con qualche stranezza, visto che l'ha detto lui, secondo me non sarà preso con qualche stranezza, quindi io sottoscrivo pienamente quello che ha detto il Consigliere Azzalin.

Detto questo, voglio dire due cose brevissime. La prima è nata prima sentendo l'interpellanza del Consigliere Moretto all'inizio quando, parlando della burocrazia, l'Assessore Cattozzo ha risposto dicendo che tra i motivi della lentezza burocratica è che c'è un solo scanner. Mi suona strana sta cosa, che ci sia uno scanner. Adesso stiamo parlando di un DUP da milioni di euro e mettiamoci dentro un altro scanner allora dico io per agevolare il tutto, perché se siamo legati ad avere un solo scanner nel Comune di Rovigo o in quell'ufficio, qua parliamo di branding, di tutto, ma con uno scanner.... Facciamone due, tre, poi magari non so chi lo deve comprare, se il Ministero o se noi. Scusate la velata polemica, però sentirsi dire che un alibi della burocrazia è che c'è un solo scanner, non sono riuscito a tacere.

La seconda cosa è questa. Sempre per l'Assessore Cattozzo volevo chiedere: tra le poste è inserito un bando con richiesta al MIT di 35.000 euro. E allora volevo capire visto che, da quanto ho inteso, scade il 16 marzo se non sto sbagliando, se è già stato individuato il luogo a cui si fa riferimento con questa presa di posizione per il bando, e che tipo di progetto c'è sottostante, perché penso sia già stato individuato dall'Amministrazione o da chi sta curando questa richiesta; se è possibile includere quindi la possibilità di usufruire della Caserma Silvestri, sapendo che è un bene, un'area del Demanio, quindi noi non abbiamo assolutamente nulla direttamente coinvolgibili, però magari come Amministrazione, informandoci e cercando di capire visto che dentro, tra campi da tennis, giardini e quant'altro, c'è un qualcosa che potrebbe essere di beneficio per tutta la comunità. E quindi, già che ci siamo, visto che c'è questa posta al Ministero delle Infrastrutture, per capire un attimo se questo potrebbe rientrare oppure no, oppure qual è la visione per quei 35.000 euro che penso sia già stata pensata e premeditata. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin. Dopo do la parola anche ai due Assessori. Prego Consigliere Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con attenzione un po' tutti gli interventi di coloro che mi hanno preceduto. Credo che ci sia secondo me un errore un po' metodologico in alcune riflessioni. Questo è un bilancio che è stato preparato in base a dei dati credo di novembre o dicembre suppongo. Il problema relativo purtroppo alla nota dell'ISTAT e al problema correlato alla popolazione, è un problema che è sorto successivamente. Quindi noi stiamo confondendo dei piani diversi, cioè come possiamo in questo momento porci un problema di affrontare in questa sede qui, con questo bilancio, una problematica che è sorta di recente e che è ancora in evoluzione allo studio a livello amministrativo? Mi sembra che non siano piani in questo momento sovrapponibili. Certo, sono assolutamente d'accordo sul fatto che ci dobbiamo porre il problema del perché in un qualche modo la nostra città non sia attrattiva, di quelle che sono le politiche che noi dobbiamo fare per rendere questa città attraente e perché in un qualche modo le persone vengano ad abitare qua. Questo è un tema politico importantissimo. Sono perfettamente d'accordo.

Io ho qua davanti la nota dell'ISTAT che è del 24 febbraio che dice "Possiamo quindi ritenere che il Comune di Rovigo risulti negli ultimi 7-8 anni non particolarmente attrattivo o almeno non come un tempo, con una tendenza della popolazione che potremo senz'altro definire in affanno, da un punto di vista demografico un'inevitabile propensione all'invecchiamento". Quindi credo che siamo tutti d'accordo qui in questo Consiglio Comunale che il tema vada affrontato.

Quello che faccio un po' fatica a capire è perché questo bilancio che, ripeto, riporta dei dati che sono di novembre e dicembre, in un qualche modo dovesse essere discusso con una problematica relativa al calo demografico. Sono due piani che francamente faccio un po' fatica a vedere collegati. Quindi secondo me la valutazione del bilancio deve essere autonoma. E' un buon bilancio, lo hanno più o meno riconosciuto quasi tutti. Sicuramente sappiamo che dovrà essere corretto nel corso dell'anno, sappiamo tutte queste cose. Altro è invece il tema che andrà sicuramente approfondito, come cercare di aumentare il numero degli abitanti della nostra città. Sono due cose che oggi difficilmente possiamo sovrapporre.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Biasin. Intanto do la parola, perché l'aveva chiesta, all'Assessore Merlo e poi, se lo ritiene, l'Assessore Cattozzo. Se qualcun altro vuole iscriversi a parlare perché io dopo come Consiglieri non ho nessun altro. Comunque intanto do la parola all'Assessore Merlo. Prego Assessore Merlo.

MERLO DINA – Assessore:

Grazie. Io sono ben felice, anzi ringrazio la Consiglieria Menon per questa opportunità, di poter spiegare un po' quello che stiamo facendo e come mi sto muovendo nel campo della sostenibilità, che è un argomento pienamente all'ordine del giorno anche a livello nazionale.

Faccio una premessa. La ratio di questo bilancio di previsione era, per quando è nato e per come l'abbiamo costruito, quella di anticipare una serie di risorse per poter affrontare il periodo critico che ancora viviamo, potendo attingere da delle fonti disponibili, quindi abbiamo preferito partire con un bilancio di previsione anticipatamente in modo da non dover lavorare in dodicesimi ed avere a disposizione dei fondi per poter affrontare le situazioni in maniera immediata.

Quindi in questo senso non abbiamo avuto una grande disponibilità da poter gestire, perché il fondo era sostanzialmente predeterminato, però ci ha consentito di avere alcune destinazioni che ci consentono di partire subito con determinate attività, e soprattutto ci ha consentito di partire con un bilancio pienamente funzionante.

Detto questo, da un punto di vista delle attività l'Assessorato all'ambiente sta coordinando il piano per l'energia sostenibile del clima, che è un piano che coinvolge tutta una ricognizione dei consumi energetici, ma anche di tutti i piani di efficientamento che si stanno realizzando in tutti i settori. Questo non solo sta coinvolgendo tutti gli uffici e tutti i servizi, ma ci sta anche dando una base dati e contemporaneamente stiamo individuando tutta una serie di azioni che verranno sviluppate sicuramente una parte quest'anno ma anche nei prossimi anni, e che andranno proprio nell'ottica della sostenibilità, cioè della riduzione dei consumi energetici, ma anche delle emissioni di CO2.

Infatti questo piano ha due filoni generali: uno è quello della razionalizzazione energetica, l'altro è quello della mitigazione climatica. In questo piano Rovigo è Comune capofila di un gruppo di 4 Comuni; aveva già approvato un piano precedentemente, un PAESC precedentemente, che però non è mai stato aggiornato e attualmente deve essere completamente rivisto perché la Conferenza dei Sindaci ci ha sollecitato, in quanto questa è una pianificazione necessaria prerequisito per qualsiasi bando europeo. Quindi noi dobbiamo completare questo lavoro per poter poi avere accesso a quelli che saranno i bandi europei che, presumibilmente nella seconda metà dell'anno, potrebbero anche già cominciare ad essere operativi.

Non solo, ma all'interno di questa pianificazione noi già individuiamo dei filoni di investimento, già andiamo a individuare dei progetti che il Comune sta realizzando e quindi già ci prepariamo ad una fase successiva di acquisizione di finanziamenti.

Abbiamo bisogno di fare un piano di azione di lotta all'inquinamento, questo è chiaro, ma in questo piano di azioni è evidente che si va a interferire con diversi settori: dalla mobilità sostenibile alla creazione di ZTL, a progetti di efficientamento energetico pubblico e privato, a investimenti nel verde, e parlo a ragione di investimenti, perché oggi noi stiamo mettendo sul campo una serie di accordi pubblico privato per realizzare dei progetti di imboscamento. Uno l'abbiamo fatto con piante in donazione, un altro sta partendo adesso con un contratto di sponsorizzazione con un'azienda a livello nazionale; un altro è Parco Langer, che voi direte "Perché si è trascinato quest'anno?".

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Dove, Assessore?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no Silvia, fai finire l'Assessore e non interrompere. Prego Assessore.

MERLO DINA – Assessore:

Anche Parco Langer, volevo spiegare perché ce lo ritroviamo quest'anno quando ne parlavamo ancora l'anno scorso. Parco Langer non è nella disponibilità del Comune. Noi, prima di investire, abbiamo bisogno di acquisirlo e, per acquisirlo, abbiamo bisogno di un fondo, di un finanziamento che la Fondazione ci ha attribuito a dicembre. Quindi noi quest'anno adesso siamo in fase operativa. Langer vorrà dire non solo il bosco, che rimarrà un bosco, ma anche la parte comunale che lo precede e che diventerà invece tutta una specie di laboratorio di educazione ambientale, di accoglienza e di sperimentazione anche di forme di agricoltura periurbana.

E' mia intenzione quest'anno, ed è una necessità assoluta, proprio per continuare la pianificazione ambientale, di istituire l'energy manager, di cui il Comune ha assolutamente bisogno per portare avanti politiche di razionalizzazione in forma continuativa e organica. Diciamo che la prima parte di quest'anno sarà, dal punto di vista ambientale, una parte di pianificazione; mentre la seconda parte nella mia intenzione dovrebbe essere una parte di progettazione, quindi di adesione anche a bandi.

Uno dei temi che dovremo affrontare anche in Consiglio Comunale in modo tematico è quello della riorganizzazione dei rifiuti, e ci stiamo lavorando, nel senso che entro il mese di marzo arriviamo con un Consiglio Comunale tematico, e su questo credo che ci sia lo spazio e l'opportunità per poter avere un'idea generale perché anche questo è un campo di prova, una sfida per questa città, sia per acquisire una dimensione più aggiornata nei modelli e nei servizi, e anche per trovare dei modelli più efficienti e più efficaci. Quindi su questo sicuramente l'impegno è di arrivare in tempi molto, molto stretti.

Sono pienamente d'accordo sul discorso che faceva Azzalin sull'attrattività, cioè bisogna che noi ragioniamo, questo indipendentemente dal bilancio, cioè è proprio un discorso di fondo, è un discorso di base che dobbiamo porci; dobbiamo porcelo in un'ottica ormai di breve periodo, non più di medio e lungo periodo. Una città attrattiva a Rovigo la creiamo con servizi, ambiente e investimenti produttivi. Gli investimenti produttivi devono avere una funzione strategica e devono essere perseguiti anche dando una dimensione e una identità alla città e al territorio. Quindi anche su questo sono d'accordo, ci vorrebbe una riflessione abbastanza approfondita, ampia, lontana anche da scadenze. Noi dovremmo probabilmente come Consiglio Comunale anche iniziare a discutere su temi che poi siano alla base delle scelte future, quindi fare una sorta di brainstorming politico per permetterci di affrontare nei prossimi mesi e soprattutto per avere anche delle scelte di priorità che derivino da un confronto e aggiungerei anche da un rinnovato rapporto di riconoscimento con la Regione, perché in certe situazioni stiamo anche un po' scontando una forma di isolamento e di marginalizzazione a livello regionale, mentre Rovigo ha le carte in regola e ha anche le competenze e le strutture per poter giocare un ruolo fondamentale a livello regionale.

Quindi non solo Rovigo città capoluogo ma anche Rovigo che si rapporta in una dimensione regionale dove acquisisce una sua identità economica e produttiva.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie, ringrazio l'Assessore Merlo. L'unica cosa che volevano sapere è dove erano i due boschi collocati, quindi evito che qualcuno riprenda in mano l'argomento però, se lo dice, così diamo una risposta e finiamo. Prego.

MERLO DINA – Assessore:

Il primo investimento è stato un investimento su più spazi verdi e quindi è andato a fare una sorta di riqualificazione con un blocco di piante che ci ha donato IRSAP, e quindi sono andate sia nelle Frazioni, sia davanti alla Questura, quindi ci sono state diverse destinazioni e, attenzione, con spazi verdi a diversa funzionalità, cioè sia aree spazi giochi, aree verdi con funzione ambientale. Quindi abbiamo anche dato un target a quelli che sono gli investimenti in campo ambientale. Adesso ci sarà un bosco la lungo Via Lina Merlin.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Spero di dire tutto nello spazio dedicato. Inizio con un po' di retorica perché è giusto che sia così, anche perché ho sentito un po' di tutto. Il 2021 dovrebbe essere, emergenza permettendo, il vero banco di prova, l'anno dello scatto in avanti. E' vero che siamo favoriti da risorse che ci arrivano perché abbiamo avuto coraggio. E' anche vero che quelle risorse potevano averle già da prima chi ci ha preceduto e non ha voluto sfruttarle, perché aveva forse altri intendimenti.

Per i lavori pubblici mi piace ricordare tre opere a cui sono affezionato, alla terza mi ci sto affezionando adesso. La prima è l'allargamento del cimitero a Concadirame che aspetto dall'85; la seconda è lo spostamento dei servizi sociali al Marconi, di cui se ne parla ormai da quattro o cinque anni; la terza è l'attenzione riservata alla scuola di Roverdicrè, perché la scuola di Roverdicrè, oltre a essere l'unico edificio pubblico in quella Frazione, è anche un edificio che consente di svolgere attività particolari tipo quella degli astronomi, c'è il medico sociale, un medico condotto, e durante le ultime elezioni regionali purtroppo per l'inagibilità di quel presso c'è stato l'esito biblico di 413 persone che sono andate a votare a San Pio X. Per cui secondo me, al di là della messa a norma, è anche giusto che si dia importanza all'unico sito pubblico che c'è in quella Frazione, che non è una Frazione di Serie B, anche se ha solo tu 800 abitanti.

Per quanto riguarda il sociale, mi piace ricordare quello che da un anno tutti quanti in Commissione conveniamo. manca una vera e propria mappatura per individuare i soggetti fragili. E poi forse si riuscirà finalmente a dare delle risposte alle emergenze abitative, ricordo che ci sono una quarantina di alloggi parcheggio che sono tuttora fermi per manutenzione, è anche rispetto a questo che abbiamo avuto un po' di attenzione nel nostro emendamento. Però vorrei ricordare anche che urgono gli aggiornamenti di alcuni Regolamenti: due fra tutti quelli del SAD, che risale ancora al 2013 e che impropriamente è stato approvato in Giunta, e quello sull'integrazione delle rette.

Per i demografici, è giusto ricordare l'allineamento dei processi che potrà consentire la digitalizzazione di molti servizi, che diventa indispensabile in certi settori; mi viene in mente in prospettiva il piano degli interventi, che potrà valorizzare e velocizzare il rilascio di autorizzazioni e certificazioni.

Per quanto riguarda l'ambiente, abbiamo sentito l'Assessore Merlo prima citare Parco Langer, però io ci terrei a citare anche l'inserimento nella rete delle aree verdi gli spazi come quello dell'ex stazione sperimentale di policoltura di Granzette.

Soprattutto il 2021 sarà l'anno, si spera, dell'allargamento della raccolta differenziata anche ai Quartieri di Rovigo. Vi ricordo che finora si sta facendo carico di ridurre i costi solo la periferia della città, per cui è giusto che anche la città stessa partecipi, perché l'obiettivo di arrivare all'80% di differenziata non è così peregrino, ci si può arrivare.

Detto questo, è qui bello scritto perché non vorrei che ci si fraintendesse, perché sono anni che lo dico questo, però finora non ha trovato risposta. Siamo in tempi di vacche magre, bisogna concentrare gli sforzi per far risparmiare le famiglie, per cui due suggerimenti: uno, la messa a ruolo di un bel numero di nuovi contribuenti, soprattutto quelli che fanno cambio residenza, oltre al mancato incasso per la TARI si traduce anche nell'abbandono, soprattutto in aree arginali, diicoli e canali, ma anche in altre aree deserte, di notevoli quantità di rifiuti. Anche questo ha dato lo spunto all'emendamento che abbiamo presentato. Poi il recupero dell'evaso sulla TARI, così come è condotto ora, oltre a rappresentare un salasso, perché la percentuale dovuta non è sul riscosso ma è sull'accertato, è anche tardivo e non riesce ad essere efficace in quanto la continua mobilità dei residenti vanifica spesso gli accertamenti.

Riteniamo si debba investire quanto più possibile su quello che più è e deve diventare un'eccellenza per noi, per me soprattutto, il personale, il nostro personale. Nonostante i numerosi concorsi fatti e i molti nuovi arrivi, certi settori sono tuttora in sofferenza e serve altro personale per le sfide che ci aspettano: all'Urbanistica, è logico, in previsione del piano di interventi; ai lavori pubblici, è logico, per la mole di interventi che verrà eseguita in questo anno; ai servizi sociali, per poter dare una risposta in termini di attenzione a una platea che si teme sarà sempre più ampia; ai demografici e soprattutto ai tributi, perché è da lì che si deve partire per far emergere l'evasione.

Nell'era della digitalizzazione, non avere programmi che riescano a dialogare fra loro, adesso penso ai nostri del comune con quelli di AS2, significa perdersi qualcosa per strada. Quindi in attesa della piena digitalizzazione sarebbe doveroso il ritorno al passato quando dall'anagrafe partivano i flussi che andavano ad ASM, quando era ASM che gestiva il servizio di asporto rifiuti, ASM Ambiente. Periodicamente arrivavano i nuovi nati, i deceduti, così si poteva aggiornare la quota variabile della TIA, all'epoca era la TIA, e i cambi residenza. Adesso tutto è limitato a far firmare un foglio all'ufficio anagrafe per poi darlo all'interessato che dovrebbe portarle di sua iniziativa all'ufficio preposto dall'altra parte della città. Io penso che il foglio di messa a ruolo lo si può far firmare lì, dare in copia al contribuente e trasmetterlo noi in tempo reale o anche periodicamente all'ufficio competente per la messa a ruolo, perché questo è il primo scalino, perché quello che non viene messo a ruolo e che poi non riceve i bidoni, i rifiuti li produce lo stesso. E dove vanno a finire quei rifiuti lì?

L'ufficio tributi, pur con i limiti di personale presente, ha dimostrato ampiamente di poter egregiamente operare....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere Masin, ha solo un minuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Se mi lasci finire, Dottoressa Nadia.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie. Ha ampiamente dimostrato di poter egregiamente operare per il recupero dell'evaso; il tutto senza costi sull'accertato, come stanno continuando a corrispondere. Se fosse implementato l'organico, si potrebbe pensare di poter fare accertamenti puntuali che potrebbero portare ad un equo: pagare tutti per pagare meno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Cattozzo e dopo l'Assessore Favaretto. Prego Assessore Cattozzo. Ricordo anche agli Assessori che hanno l'intervento di 8 minuti.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Rubo sicuramente meno di otto minuti per dare alcune risposte, poi per altre rimando invece per competenza all'Ingegnere Favaretto.

E' chiaro che per parlare di rigenerazione urbana, di city branding, bisogna anzitutto partire da quello che è un po' un'analisi sistemica della situazione della città che ci troviamo in qualche modo a gestire. Il piano degli interventi sarà l'inizio di un percorso lungo di tanti confronti, che dovranno appunto, tramite il lavoro delle Commissioni ma anche in Consiglio, addivenire a delle scelte che possano anche essere fondanti per andare a intercettare poi i bandi in maniera mirata, che possano quindi dare, a fronte di una volontà pianificata attuazione, perché la pianificazione poi richiede ulteriori risorse per riuscire ad attuare interventi sul territorio.

Quindi quello che noi abbiamo iniziato a fare è stato ovviamente non perdere le occasioni di intercettare dei bandi che venivano incontro a quelle che erano comunque già esigenze manifeste in città, e che hanno potuto in qualche modo attivare delle potenzialità di sviluppo sotto il profilo economico, ma anche in termini, oltre che di innovazione, proprio di digitalizzazione di alcuni processi. Di questo abbiamo assolutamente bisogno.

Mi collego all'ultimo intervento del Consigliere Masin. E' vero, noi abbiamo la necessità di mettere a sistema le banche dati. Sono state fatte negli anni scelte che non hanno guardato ad una crescita

sistemica della consistenza dei gestionali, tanto per fare un esempio. Il passaggio del 24 febbraio di questo mese è un passaggio epocale per il Comune perché, il passaggio dell'anagrafe, il subentro del nostro sistema anagrafico nel sistema anagrafico nazionale, ha permesso di andare a fare tutto un insieme di verifiche e modifiche su quelli che sono dei dati alla base di tutti i collegamenti che si possono fare in un Comune. Quindi per riuscire a collegare le banche dati c'era bisogno quanto meno che quella principale, che è quella anagrafica, potesse essere effettivamente certificata per poter poi attivare dei percorsi di cooperazione applicativa tra i sistemi. E quest'anno a bilancio abbiamo messo le risorse per questa transizione al digitale, perché preparare la base a chi deve gestire il collegamento delle informazioni e dei dati a settori diversi dell'Ente, consentirà poi di erogare servizi digitali in maniera speditiva in risposta alle istanze dei cittadini, anche tramite l'identità digitale dello Spid che sappiamo bene essere ormai quasi un obbligo per poter accedere anche a determinati servizi in futuro.

Chiaramente non c'è solo questo - rispondo anche al Consigliere Sette - lo dicevo già rispondendo all'interpellanza in apertura del Consiglio. Sì, noi attualmente abbiamo un unico scanner. Abbiamo ovviamente previsto che, con l'approvazione di questo bilancio, si procede immediatamente all'acquisizione di uno scanner che è performante, che possa essere quindi utilizzato direttamente all'Interporto per velocizzare tutti i passaggi. Evitare il passaggio fisico dei faldoni che contengono le pratiche edilizie non sarà utile solo all'edilizia, perché in archivio abbiamo anche altre pratiche del Comune. Questa cosa consentirà quindi finalmente di dare un forte stimolo anche alla digitalizzazione di tutti gli archivi dell'Ente.

Per quanto riguarda invece il bando MIT, io faccio solo un appunto rispetto alla proposta di valutare siti come l'ex Caserma Silvestri. In questo contesto non era possibile inserire una progettualità di un sito di questo tipo - dopo lascio la parola al collega Favaretto per spiegare bene la questione legata al bando MIT - però volevo precisare che noi come Amministrazione, e soprattutto il Sindaco, è già da un po' che sta attivando dei colloqui frequenti con il Demanio per riuscire quantomeno a impostare una logica di integrazione di questo spazio con la città; non deve rimanere uno spazio isolato, anche se il Demanio ha già manifestato ovviamente una propria programmazione di intervento su questo sito, ma l'importante è che ci sia un dialogo per riuscire in qualche modo a poter rendere alla città spazi che sicuramente dalle previsioni che attualmente ha il Demanio di utilizzo di quel sito, non saranno pienamente utilizzata. Quindi questa è una cosa su cui ci stiamo già impegnando.

Mentre sul bando MIT ci sono, come in tutti i bandi ovviamente, quelli che sono dei requisiti che devono avere i siti che si propongono, come in questo caso, di vera e propria riqualificazione urbana; questo però è un bando che guarda soprattutto al tema del social housing, ma che guarda non solo all'aspetto abitativo; anche al contesto in cui si inserisce per costruzione di spazi aperti e non, che possano facilitare lo scambio intergenerazionale. Quindi, anche guardando quelli che sono i requisiti di ammissibilità, ma anche ciò che vanno a valutare poi in Commissione valutatrice per l'assegnazione dei punteggi, quindi consentire ad una proposta effettivamente di poter essere tra quelle che si portano a casa i finanziamenti, va fatto ovviamente una scelta strategica, e quindi lascio la parola al collega Favaretto per raccontare quello che ne emerge da questa analisi che abbiamo fatto sul territorio, incrociando questi che sono gli aspetti del bando.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Cattozzo. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Volevo riagganciarvi ai ragionamenti fatti adesso dall'Assessore Cattozzo per dare indicazioni anche al Consigliere per quanto riguarda il bando MIT. Parto proprio dal titolo di questo bando, "programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare". L'idea che è venuta a questa Amministrazione è di indirizzare verso delle zone, delle aree della città che vanno riqualificate.

Devo dire che la prima cosa che ci è venuta in mente e che riteniamo condivisibile sia quella di riqualificare un'area, che è quella di Viale Oroboni, dove c'è attualmente il nostro Comando di

Polizia Locale, che comprende anche un fabbricato con degli alloggi ERP, il teatro studio e tutta un'area su cui siamo impegnati ormai da tempo a tenere in decoro e di dare..... servizi sanitari, perché sapete che là ci sono degli ettari di terra non utilizzati per un PIRUEA, dove c'è stato un fallimento, e noi vorremmo integrare tutto questo compendio, integrando proprietà private e proprietà nostre comunali, in un progetto di riqualificazione da presentare al bando nazionale.

Per questo già da qualche settimana c'è una manifestazione di interesse già pubblicata sul nostro sito, dove cerchiamo dei collaboratori, dei professionisti, perché effettivamente richiede anche una progettazione, con la modellazione con il metodo BIM, e quindi praticamente professionalità e competenze che non abbiamo in Amministrazione ancora, e quindi necessariamente avremo bisogno di una collaborazione.

Per questo si è consapevoli del fatto che il tempo è quello che è, perché in effetti il bando scade a fine marzo; abbiamo anticipato i tempi con questa pubblicazione della manifestazione di interesse, dove contiamo molto, mettendo insieme proprio nella qualità dell'abitare, non solo la nostra parte residenziale di social housing, ma anche la cultura, mettiamo anche del patrimonio architettonico e storico che è rappresentato dall'attuale Comando di Polizia Locale che è l'ex cava, e facendo un'intera riqualificazione di un'area vasta, di un'area pregiata del Comune, di Via Oroboni. Questo per dire i 35.000 euro riservati alla partecipazione al bando MIT dovrebbero servire proprio a questa proposta forte che dovrebbe portare, speriamo, qualche investimento e qualche finanziamento a Rovigo Consistente.

Ricordo, come ha fatto prima l'Assessore Pavanello, che addirittura si arriva anche a finanziare somme di qualche migliaia di euro.

Volevo anche con l'occasione rassicurare la Consiglieria Menon sul fatto che questo bilancio, almeno quello che state valutando adesso, non poteva avere un'impronta più green di quello che è stato perché le risorse, come ha detto bene l'Assessore Pavanello e l'Assessore Merlo, sono molto limitate al momento: su 700.000 euro complessivi - questa è la manovra che ha fatto la Giunta su questo bilancio praticamente - credo che effettivamente fosse difficile dare un'impronta ancora più green, però voglio ricordare che anche sul programma opere pubbliche c'è una riqualificazione energetica degli edifici scolastici, che è una trincea che viene ripetuta annualmente di 170.000 euro, che vorremmo anche raddoppiare; sono tutti interventi che in questo momento stiamo svolgendo praticamente in termini di illuminazione pubblica, illuminazione di impianti sportivi, stiamo sostituendo tutto quanto praticamente con tecnologia a led, e questo emergerà sulla rendicontazione che verrà fatta nell'ambito del PAESC, che è il piano energetico comunale che effettivamente sta partendo o è partito in questi giorni, e quindi magari una rendicontazione l'avremo completa su quello che stiamo facendo per quanto riguarda l'ambiente.

Devo anche dire che in questi giorni viene firmato un contratto operativo proprio per riqualificare i quattro edifici nostri, di proprietà comunale; questo è un progetto che è partito già ancora qualche anno fa, ma viene concretizzato l'avvio proprio in questi giorni che riguarda la riqualificazione energetica di quattro edifici importanti: l'ex CUR di Via Marconi; Via Badaloni, che è la nostra sede degli uffici; e due scuole, quelle di Via Resistenza, la scuola media e la scuola primaria. Quindi sicuramente siamo in coerenza con le linee programmatiche che sono state approvate dal Consiglio Comunale in occasione dell'insediamento del Sindaco e anche con il DUP con le varie missioni. Certo che effettivamente si stanno aspettando anche ulteriori risorse finanziarie per dare ancora più un'impronta di rispetto verso l'ambiente, verso il nostro..... fermo restando che il tema toccato dai precedenti interventi lo condivido appieno, effettivamente anche questo nella logica di rendere Rovigo più attrattiva, non solo sotto il profilo residenziale, ma anche produttivo e anche sul terziario.

Un'altra cosa che volevo ancora rassicurare sul programma opere pubbliche, e questo deve essere un passo certo verso una realizzazione della pista ciclabile. Volevo tranquillizzare che la pista ciclabile di Legnano è nei disegni e nei progetti di questa Amministrazione, è già stato inserito un importo importante secondo me per quanto riguarda proprio nel 2021. Il fatto che venga finanziato come qualche altro intervento con le alienazioni, questo era proprio da stimolo per fare in modo, come vi dicevo prima, che vengano fatte le aste proprio durante l'anno per poter finanziare queste opere che finalmente ci interessano. Conto, come ho detto anche in Commissione Consiliare, sulle

plusvalenze positive che dovrebbero arrivare dalle varie operazioni conclusesi in questi periodi, e anche questi andranno verso interventi di qualificazione ambientale ed energetica. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Favaretto. Io non ho altri interventi, quindi si chiude qua intanto il dibattito sulla delibera. Passiamo invece a discutere a questo punto degli emendamenti. Io ho un emendamento, il n. 1, che ha come primo firmatario Michele Aretusini. Quindi se Michele lo vuole illustrare, prego Aretusini. Faccio presente che questo emendamento è alternativo eventualmente al secondo emendamento quindi, se passa questo emendamento, decade in automatico il secondo emendamento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Quindi diffidate dalle imitazioni. E' sempre l'originale: scegliere l'originale per avere garanzia sul prodotto perché questo, ve lo spiego subito, faccio una televendita per svegliarvi un po', signori, perché vi vedo un po' assopiti nei vostri pensieri, nei vostri bilanci previsionali. Sveglia, perché c'è il momento importante.

La questione è semplice. Io, come gli altri Consiglieri comunali, quelli che svolgono questo ruolo, cercano di verificare, verificano e fanno proposte. Quindi le poste di bilancio sono state verificate, una a una e, in sede di Commissione, è stata sollevata la questione appunto delle somme delle indennità degli amministratori. Nessuno gioisce perché c'è il calo demografico, nessuno vorrebbe... Qua siamo tutti sulla stessa barca. Se c'è il calo demografico per la Giunta Gaffeo, c'è anche per Aretusini e c'è anche per gli altri Consiglieri. Quindi per quanto mi riguarda nessuno è qua a gioire. Siamo qua a lavorare per la città. Se ci sono delle risorse che sono state inserite in questo capitolo e sono in surplus rispetto a quello che dovrebbe esserci, sono state nient'altro che prelevate e indirizzate verso altri capitoli di cui c'è necessità. Mi sembra un ragionamento che fila. Dopo starà a voi decidere però, visto che l'avete attuato anche voi, significa che fila.

Lo stesso vale per quanto riguarda il Consorzio di Sviluppo. Anche qua la somma è stata messa a bilancio, abbiamo verificato anche con l'Assessore, quindi la somma non era più necessario inserirla, nel previsionale c'era, e abbiamo deciso di mettere questa somma a disposizione delle nostre scuole. Ma perché le scuole? Perché se parliamo di calo demografico, io credo che ci sia necessità di avere un'attenzione particolare per i nostri Istituti scolastici. E' vero che poi arriveranno milioni di euro probabilmente tra qualche mese, però un'attenzione alle scuole dove c'erano solo 10.000 euro, abbiamo deciso di mettere altri, di ripartire equamente per la materna, le primarie e secondarie, tutte le risorse che avevate destinato per il CONSVIPO.

Poi cosa abbiamo fatto? Attività di comunicazione: anche qui l'abbiamo messo nella manutenzione straordinaria dei viali e dei parchi, perché c'è la necessità, c'è sempre la necessità, lo sappiamo, le interrogazioni vengono fatte in ogni Consiglio su questi temi; e per quanto riguarda la Protezione Civile anche qua abbiamo individuato un capitolo, che è quello delle visite mediche per i volontari della Protezione Civile, che era scoperto, e quindi abbiamo ritenuto di poterlo coprire appunto con l'indennità di fine mandato del Sindaco pari a 750.000 euro.

Io credo che in questo emendamento siamo stati anche garantisti, perché comunque andiamo a prendere dalle indennità degli amministratori; ho sbirciato nel vostro, voi..... 87.000 euro, noi abbiamo cercato di essere garantisti. Il parere tecnico da parte degli uffici è favorevole e quindi l'emendamento non ha nessuna problematica di carattere tecnico ma è votabile.

La cosa che mi ha stupito è che sia stato presentato un altro emendamento con la stessa matrice, a mio avviso pur di non votare la proposta dell'opposizione. Ma io credo che occorra anche a questo punto una riflessione da parte della maggioranza, perché credo che di proposte ne vengano fatte molte, vengono fatte secondo me anche proposte intelligenti, quindi il mio appello è perché ci sia da parte della maggioranza l'umiltà di ritirare il secondo emendamento e di votare l'originale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Aretusini. Chi vuole intervenire in merito all'emendamento n. 1 che ha come primo firmatario il Consigliere Aretusini? Chi vuole intervenire? Vedo una mano alzata: Matteo Masin, è alzata da prima o hai chiesto di intervenire?

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Visto che ci sono, intervengo. Niente di personale nei confronti del Consigliere Aretusini perché, come diceva il Presidente all'inizio, uno è alternativo all'altro per cui, se dovesse passare il primo emendamento, non passerebbe il secondo. Il secondo ha qualche voce diversa rispetto al primo. Vuol dire sensibilità diverse, vuol dire necessità diverse.

Detto questo sarebbe anche stupido rinunciare a un emendamento che sposta circa 30.000 euro in più, anche perché le voci sono quelle. Come ne abbiamo parlato più volte io e il Consigliere Aretusini, non è che ci potessero essere immagini tali per cui si può andare a pescare un po' di qua e un po' di là. Le Commissioni, Dio volendo, le seguiamo tutti. Quando in Commissione si è convenuto che certe poste a bilancio potevano essere ritoccate, non vedo per quale motivo, o maggioranza, o opposizione, dovessero avere il diritto di privativa. Se uno ha delle idee e non vuole essere copiato, a questo punto faccia a meno di fare interventi in Commissione e si risolve volge tutto. Il voto nostro, purtroppo Michele, sarà negativo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio, prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. I minuti quanti sono?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Due minuti.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' interessante l'emendamento. Alla fine della 1^a Commissione era già stato appunto accennato che sarebbe stato formulato. C'è la questione centrale, non tanto delle spese che vengono finanziate, ma come vengono finanziate poi le spese. Niente da dire sul Consorzio Sviluppo. La questione della diminuzione del gettone agli amministratori, quella qualche riflessione la merita, cioè non è tanto vado a ridurre il gettone agli amministratori, ma il perché lo vado a ridurre. Lo vado a ridurre per la faticosa soglia di sconfinamento sotto i 50.000. Tradotto: la soglia dei 50.000 non è una logica psicologica, ma è una soglia che ha delle implicazioni molto precise e che quella della riduzione dei gettoni agli amministratori è solo la punta dell'iceberg. Quale sia nel suo complesso, che implicazioni avrà scendere sotto i 50.000? Come Consigliere ancora non lo so nel complesso, come Consigliere non lo so.

Allora attenzione. Non è un problema di chi lo presenta, cosa rappresenta, ma è il momento questo, prima di sapere a 360 gradi quale sarà il conto finale, di andare sotto i 50.000? Io non me la sento in questo momento qua, Michele, di votarti questo emendamento anche perché, ripeto, non ho ancora capito se siamo realmente, non con statistica, quanti sono gli abitanti di Rovigo.

E dico anche un'altra cosa. I danni erariali hanno mille modi per manifestarsi. Quindi attenzione. La domanda è: questo emendamento è pericoloso? No, è innocuo l'emendamento, è assolutamente innocui. La situazione nel suo complesso secondo me è pericolosa.

Guardate ragazzi, io in due anni credo che di non aver mai parlato a nessun Assessore, a parte quelli che conosco da prima dell'esperienza. Attenzione - ve lo dico, non avete bisogno di me, ci mancherebbe altro - attenzione, non sottovalutate questa situazione, perché è una situazione subdola. Quindi ripeto, io oggi non me la sento, Michele, di alzare la manina su questa roba qua. Voglio aspettare e vedere che cosa succede nei prossimi mesi a livello proprio complessivo, di implicazione complessiva sul bilancio, perché voglio capire quante mancanze ci saranno. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montagnolo, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie Presidente. Nell'arco degli ultimi vent'anni è successo solo una volta che si è scesi sotto la soglia dei 50.000 abitanti, eravamo nel 2012-2013. Vado a memoria che non è successo nulla all'epoca. Oggi mi sembra che si sia stato sull'uscio ad aspettare che vi fosse questa caduta sotto questo valore. Non vorrei - non lo metto in conto - che ci fosse una strumentalizzazione o una demagogia su questa operazione. Noi potremmo stare sotto ai 50.000 per venti giorni, un mese; nel restante anno potremmo stare al di sopra. Che succede a quel punto? Abbiamo due valori che non concordano, che variano del 2%: abbiamo l'anagrafe nazionale che dice che siamo sopra i 51.000, l'ISTAT dice che siamo sotto. A questo punto a mio avviso serve un confronto con l'ISTAT, ma non tramite email, ma di visus, a sciogliere questo dilemma, che avrà dei riflessi sulle ricadute a causa dei trasferimenti, e che non è cosa da poco.

Quindi io andrei con i piedi di piombo e avere una certezza di questi dati, che vi è una discordanza, ripeto, di 1.000 unità e che non è cosa da poco. E pertanto a mio avviso, oltre a fare questo approfondimento, c'era la possibilità poi di fare un aggiustamento nel corso dell'anno tramite un assestamento o una variazione di bilancio. Lì si poteva a pareggiare i conti. Per questi motivi io anticipo il mio voto contro.

Poi, se mi permette Presidente in trenta secondi, il secondo emendamento ha l'attenuante nell'aver voluto replicare alla proposta del primo firmatario Aretusini, per non restare sguarnito. Di conseguenza, se ci sarà il ricorso al secondo emendamento, anticipo già che sono orientato per un'astensione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene, grazie Consigliere Montagnolo. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Menon, e poi c'è il Consigliere Moretto. Prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Devo dire che, come mi avete tante volte insegnato voi, qui c'è il parere positivo dei tecnici, cioè non è che mi devo mettere adesso, vado fuori, conto tutti gli abitanti di Rovigo e vi dico se siamo sotto o sopra i 50.000. Non è questo. I tecnici hanno dato un parere favorevole. Allora quando volete insegnare a me che c'è il parere favorevole, adesso prendetene atto anche voi: c'è un parere favorevole, per carità diamo anche a Cesare quello che è di Cesare, se un Consigliere - io non c'ero in Commissione - ma ha portato lui questa notizia, io gliene do atto e gli dico anche bravo che l'hai trovata. Poi su come destinare le risorse, c'erano tante maniere per deciderlo, tante maniere. Ma non c'è nulla nella decisione che ha preso il firmatario di questo emendamento, che sia per me qualcosa di scabroso a cui non vorrei destinare maggiori risposte.

Io devo dire che molto spesso, e mi è capitato di recente con un'interrogazione condivisa da Mattia Milan nella Capigruppo, molto spesso sembra che ci sia una lesa maestà nella voglia di fare insieme determinate cose. Non dovrebbe essere così, ci dovrebbe essere un altro tipo di atteggiamento. Per questo motivo io dichiaro il mio voto favorevole all'emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consiglieria Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Ovviamente ho voluto convintamente sottoscrivere l'emendamento perché comunque si è dimostrato attenzione nei confronti delle fasce più deboli rimpinguando il capitolo relativo ai contributi verso le persone indigenti; abbiamo dimostrato attenzione verso servizi per progetti sociali di pubblica utilità, per cui il settore servizi sociali è stato in qualche modo molto attenzionato concretamente; abbiamo dimostrato attenzione verso la manutenzione delle scuole,

luogo dal quale nascono le future generazioni, e fra l'altro sappiamo anche come sono messe la maggior parte delle scuole; attenzione verso la manutenzione di parchi e viali per questioni di decoro urbano; attenzione anche nei confronti di chi è sempre pronto in prima linea a dare un aiuto concreto e indispensabile, quindi i volontari della Protezione Civile, verso i quali credo vada assolutamente in maniera perenne la nostra manifestazione di rispetto e di gratitudine.

A parte questo, a me pare di sognare. Io ho ascoltato con molta attenzione gli interventi fatti finora da parte di alcuni Consiglieri comunali di maggioranza e vorrei ricordare, laddove non se ne fossero accorti, che l'emendamento che hanno presentato i tre Capigruppo della maggioranza prende determinate risorse dalle indennità degli amministratori, per cui io non sto qui a sindacare come vota uno o vota l'altro, però rilievo una certa discordanza, una certa incoerenza tra dire "Michele, te lo voto contrario perché non sappiamo effettivamente questi 50.000 abitanti se ci sono o non ci sono, anche se il DUP dice alla pagina 15 o 16, non ricordo, che è dato conclamato, abbiamo 49.985", per cui se diciamo che non sappiamo effettivamente se questo dato è vero, allora in questo modo asteniamoci o votiamo contro al DUP e siamo a posto. Al contempo dicono "Beh però effettivamente magari...."

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Mattia, sono finiti i due minuti, mi raccomando vai alla sintesi.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Magari l'emendamento presentato dalla maggioranza, dove ho firmatario il Capogruppo del mio gruppo, mi astengo tanto per non votare contro. Per cui rilevo questa discordanza che però, vabbè, fa parte un po' delle scelte personali. Io sono convintamente a sostegno dell'emendamento che ho firmato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Moretto. Consigliera Bagatin, prego.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti i colleghi e le colleghe. E' già stato detto molto dai colleghi di gruppo che mi hanno preceduto. La mia domanda è semplicemente questa, anzi è più che altro un quesito che mi sto ponendo da diversi giorni: noi, sulla base di un dato statistico che fa riferimento al 2019, senza aver avuto ancora una risposta a livello di incontro con i Funzionari dell'ISTAT, con i Dirigenti dell'ISTAT, decidiamo giustamente in via prudenziale, questo è stato un atto amministrativo, di decurtare le indennità degli amministratori, ma non abbiamo ancora avuto un riscontro numerico preciso, perché l'ultimo censimento risale al 2011, quindi ora verrà fatto il nuovo censimento, e nel frattempo sappiamo benissimo, come ha ricordato il Consigliere Montagnolo, che c'è un delta di più di 1.000 abitanti. Quindi noi siamo sotto di 15 abitanti dalla soglia dei 50.000 nel 2019, attenzione nel 2019; siamo nel 2021 e agli uffici il dato è di 51.000 abitanti; giustamente in via prudenziale gli uffici hanno già decurtato le indennità e noi decidiamo, noi scegliamo attraverso lo strumento appunto di un emendamento di destinare una parte di queste risorse al sociale. La cosa mi trova assolutamente d'accordo, a parte per un punto: mi sembra che si voglia utilizzare, figuriamoci, se vengono dati ai servizi sociali se non sono contenta, ma non in questa maniera; non vengono date come sconto sul fatto che sono state tagliate le indennità. Se si vuole fare una scelta politica, e questa Amministrazione l'ha fatta diverse e più, più volte sul sociale e sulla cultura, si fa una scelta di destinazione di avanzo, quello sì, dando una determinata quantità di risorse che in questo momento in approvazione di bilancio previsionale non si poteva su determinati capitoli che sono rimasti scoperti e che già sapevamo perché erano stati trattati in Commissione. Ma risorse che sappiamo benissimo che non si riuscirà a spendere nei prossimi mesi, che intanto vengono accantonate, per poi forse essere ritirate; nel frattempo abbiamo anche il problema di non sapere esattamente l'entità dei tagli. Francamente non mi trova d'accordo dal punto di vista....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliera, ha finito i suoi minuti.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Concludo assolutamente, di come si voglia intendere il sociale, che non è una foglia di fico con la quale noi decidiamo che questo emendamento è più giusto di altre. Quindi all'emendamento del Consigliere Aretusini voterò contro e mi asterrò, se sarà necessario, quando si ricorrerà al secondo emendamento.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Bagatin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buonasera intanto, sono riuscito a collegarmi. Io mi ricollego agli interventi che hanno fatto i colleghi che ho sentito, la collega Menon e anche il collega Moretto. Voglio dire, non capisco questo tentennare, visto che c'è un avanzo di bilancio di decine e decine di migliaia di euro, penso che sia una bella dimostrazione della politica prendere già una decisione davanti a un dato ISTAT, che è un dato ufficiale, anche se con uno scarto minimo e, come hanno fatto gli uffici dei Dirigenti, dire "Va bene, prendiamo atto che siamo sotto, quindi questi soldi già diamo una destinazione di..... per i benefici ai cittadini. Secondo me è un emendamento che andrebbe all'immagine proprio della maggioranza più che della minoranza, cioè dovevate essere voi a proporlo. Quindi sarebbe anche nel vostro interesse dare un messaggio alla città di questo tipo.

Poi che sia la minoranza che propone questo emendamento da un dato di fatto, credo che è una sfida che dovevate accettare. Poi ripeto, nel caso che susseguentemente venisse fuori che quel dato invece non è allineato di fatto alla situazione reale, avanziamo talmente soldi, non so se avete visto che avanzo di bilancio che abbiamo quest'anno, che trovare risorse per recuperare e per andare a ristorare l'indennità alla Giunta si trovano in maniera immediata. Quindi non capisco questo temporeggiare e questo non voler prendere già atto di una situazione che di fatto è quella, che piaccia o non piaccia sono 15 cittadini di scarto. Dopo nella vita può succedere di tutto: famiglie che si spostano, 20 persone che arrivano da una parte e dall'altra. Potrà anche succedere questo a Rovigo, chi lo sa. Tutto ormai io vedo, quindi su questo non mi stupisco. Però questo è il dato reale che abbiamo e su questo dato, se gli uffici hanno ritenuto che sia un dato più che sufficiente e concreto per poter già in via cautelare, come avete detto voi, o in via definitiva come potrebbe essere predisporre un taglio, impiegare già queste risorse ai fini sociali dovrebbe essere un biglietto della maggioranza, della città, della politica in genere. Quindi mi stupisco veramente, sono basito di questa vostra posizione così, che mi trovate delle scuse e delle scappatoie che non ha nulla di concreto nell'immediato ma rimandano sempre al futuro che, ripeto, se dopo il dato non sarà corretto ma sarà superiore, avete talmente tanti soldi a disposizione che non spendete ogni anno, non avete problemi a trovare il ristoro. Quindi il voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Traniello, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

E' pacifico che ci sono alcuni capitoli di bilancio che, da quando è stato formato a novembre, essendo cambiate alcune condizioni, non hanno più necessità di essere di quel tale volume di spesa, perciò si decide di destinare diversamente quei fondi. Questo mi pare assodato e non mi pare problematico.

Invece quello che mi fa non essere favorevole a questo emendamento è il fatto che la distribuzione delle risorse che in qualche modo si decide di destinare diversamente, mi sembra che si sia esercitato più il senso critico nel decidere dove togliere, nel punzecchiare dove togliere, piuttosto

che decidere come finalizzare i fondi che poi si decideva di destinare. Faccio solo due esempi. Intanto per esempio per le scuole si è spalmato su tre ordini di scuola ma, se sono manutenzione di edifici, per esempio le scuole primarie, solo come numero di edifici, sono molte di più degli altri due ordini di scuola. Allora forse si poteva articolare diversamente, per esempio. Avrebbe già significato un po' di riflessione in più.

In più una cosa che secondo me manca, e dal mio punto di vista è una mancanza rilevante, che è quella di mettere perennemente zero fondi nel settore della cultura. Siamo tutti d'accordo che, già generalmente in un momento di crisi è importante investire sul sociale, però intanto anche nella cultura ci sono dei lavoratori e quindi continuare a lasciare zero fondi nella cultura significa dimenticare completamente una quota di cittadini. Sicuramente il sociale è molto importante ma non si può appiattire l'orizzonte di un Ente complesso e articolato come il Comune solo sulle funzioni sociali. Sono importanti, non sono tutto per il Comune.

Quindi secondo me la dimensione dell'assistenzialismo, della tendenza all'assistenzialismo, una progettualità poco definita e la mancanza di risorse per la cultura, sono i tre elementi che non mi fanno votare a favore di questo emendamento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Intervengo per affermare subito, poi spiegherò meglio, il fatto che non condivido l'emendamento presentato come primo firmatario Aretusini, e voterò a favore dell'emendamento presentato dalla maggioranza, per il fatto che ho partecipato alla costruzione di quell'emendamento, che ne condivido la destinazione delle risorse e anche la ricerca che c'è stata.

Mi soffermo un attimo sulla questione che mi sembra essere l'elemento di discussione di questi due emendamenti. Io trovo che dobbiamo dare atto alla Giunta della disponibilità che ha accolto, posta dai Consiglieri, di utilizzare risorse che avrebbero potuto, con una logica diversa che anche qui qualcuno invoca, mantenere per sé e poi eventualmente modificare successivamente.

Noi non abbiamo ridotto gli emolumenti degli Assessori. Abbiamo preso atto che, a seguito di questa decisione dell'ISTAT, finché non sarà modificata, e così ha convenuto anche la Giunta, era opportuno non lasciare risorse, avendo già deciso a titolo prudenziale di ridurre i propri compensi, di lasciare risorse accantonate senza destinarle. Sappiamo che ci sono delle situazioni che vanno sostenute, e quindi ritengo corretto e che vada apprezzato il fatto che si possono utilizzare questi 80.000 euro, e che possono essere destinati in questa fase a una spesa che ha una destinazione diversa da quella per cui erano stati preventivamente visti in bilancio.

Se sarà verificato, come io auspico che possa essere oggetto di verifica, che il dato del 2019 è un dato erraneo, o che è un dato immediatamente superato nel 2020, io credo che abbiamo tempo e modo, e anche le risorse, per poter correggere questo dato che oggi parte in questo modo, ed eventualmente nella discussione sull'assestamento di bilancio potremo, se sarà possibile, ripristinare quello che oggi viene destinato ad altra destinazione e corrispondere quello che è corretto rispetto al dato ufficiale che sarà accertato. In caso contrario, abbiamo fatto una scelta che va a favore delle aree più fragili della nostra società e abbiamo fatto una scelta che ritengo opportuna.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Bene Consigliere Saccardin, la ringrazio. Ha già ampiamente sfiorato. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Volevo dire una cosa a Michele Aretusini. Questo emendamento non passerà perché il primo firmatario, caro Michele, se tu. Poi possiamo essere qua a parlare delle mancanze di risorse, problemi tecnici, per qualsiasi altra cosa mi sto aspettando che qualcuno dica che oggi ci sono stati 20°, che a febbraio è anomalo e quindi per questo motivo non deve passare. Tutto qua,

basta. Forse sarebbe meglio dire “Caro Michele Aretusini, non ci piace come l'hai steso, non ci piace come l'hai detto, dovevi dividerlo, e allora forse...”, ma sentir parlare di tutto e di più in un'acozzaglia di cose preparate per dire la Corte dei Conti, e questo, e l'altro, i 1.000 va su e va giù, i 10 abitanti, mi sembra di essere... non lo so.

Per cui, stante questo, caro Michele, mettila via, non passerà. Poi tanto sicuramente verrà trovato il motivo..... ci mancherebbe altro, uno ha il diritto di esporlo, ed è giusto e doveroso così. Però da quel punto di vista mi dispiace per te. E' sbagliato perché sei tu il primo firmatario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Io volevo un po' riprendere il ragionamento che avevo iniziato prima. Credo che ci sia un fraintendimento di fondo. La riduzione dei compensi agli amministratori era una cosa già decisa dagli uffici. Questa decisione ha portato a liberare delle risorse. Ancora una volta ricordo che il bilancio è stato fatto in base a dei dati di fine novembre e dicembre e quindi questa situazione che ci siamo trovati un po' tra capo e collo ha portato a liberare delle risorse. Chi l'abbia individuato, chi non l'abbia individuato, è emerso in 1^a Commissione, chi lo ha detto per primo. le risorse ci sono.

Quindi, fermo restando che apprezzo anche il ragionamento che ha fatto il Consigliere Saccardini che ha detto se poi, come ci auguriamo tutti, l'interlocuzione con l'ISTAT porterà a rivedere questi parametri che, mi permetto di dire, sono parametri diversi, non sono più collegate semplicemente al numero di abitanti, ma ci sono dei correttivi, ci sono delle note che sarà opportuno, lo ha detto l'Assessore Tovo, che vengano anche condivise con tutti i Consiglieri, in modo che vediamo il perché ci siamo trovati in questa situazione. Dunque le risorse ci sono, ne utilizziamo. Se poi un domani dovremo pagare di più gli amministratori siamo perfettamente in grado di porre gli aggiustamenti del caso.

Perché non si vota, perché decido - faccio una dichiarazione di voto anche a nome del mio gruppo - di non votare questo prima emendamento? Perché, come ha detto qualcuno prima di me, c'è una distribuzione diversa delle somme che si sono liberate, e in più implementa anche di circa 30.000 euro la somma a disposizione. Sono state spalmate in alcune voci, che per altro trovavano anche rispondenza nell'emendamento proposto da Aretusini, e in altre che troviamo per noi più congeniali. Quindi per questo motivo non voto a favore di quello di Aretusini e fin da subito dico che voterò per quello che abbiamo presentato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Biasin. Io non ho altri interventi in merito all'emendamento. Quindi chiuderei...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ma io ho il diritto di replica però.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, tu non hai nessun diritto di replica.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sì, come primo firmatario dell'emendamento ho il diritto di replica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Riguarda il Regolamento perché c'è sempre stato il diritto di replica

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, ci sono due minuti per la dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Il diritto di replica c'è sempre stato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Va bene. Allora ti chiedo due minuti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Hai due minuti per la dichiarazione di voto, assolutamente sì. Prego. Adesso apriamo le dichiarazioni di voto, quindi prego, hai due minuti.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Degli interventi che mi hanno colpito c'è stato quello della Consigliera Bagatin, che mi ha accusato di coprirmi con la foglia di fico sulle questioni del sociale. Prima cosa, Consigliera Bagatin, non si deve permettere. Se sono state messi queste risorse subito è perché c'era la necessità e perché mi sono confrontato con l'Assessore competente, e l'Assessore può confermare che ho chiesto dove c'era necessità di mettere soldi subito, per averli subito a disposizione dei cittadini, quindi per fare prima e non per aspettare l'eventuale avanzo.

Per quanto riguarda la Consigliera Traniello, vedo che ha cercato l'ago nel pagliaio, stiamo rasentando il ridicolo con i commenti, stiamo cercando di trovare l'ago nel pagliaio pur di giustificare un voto contrario. Mi sembra che veramente qua manchi proprio uno spirito costruttivo, ma ci sia solamente da parte della maggioranza l'alzata delle barricate su qualsiasi proposta che porti la firma di un membro dell'opposizione. Quindi questa cosa mi lascia veramente deluso.

Su quanto riguarda Saccardin, Saccardin le dico la verità: se non l'avessi alzata io questa questione, nessuno di voi avrebbe mai toccato questo capitolo. Quindi il mio obiettivo, con il mio gruppo e con chi ha firmato e con chi voterà a favore di questo emendamento, l'abbiamo già raggiunto, noi l'abbiamo già raggiunto perché ci siete corsi dietro.

Quindi per me va bene. Fate quello che ritenete giusto e secondo coscienza, però mi sembra palese che la verità sia un'altra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Chi vuole fare dichiarazione di voto sull'emendamento? Salvaggio ha chiesto di intervenire? Perché hai la mano alzata. Ok. Consigliere Rossini anche lei?

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sì sì, l'ho appena alzata.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Mi collego al discorso. Si parla tanto di concertazione, di collaborazione e quant'altro e poi, quando si arriva al momento dei fatti, sembra che il problema sia chi ha messo prima la bandierina e di chi ha avuto prima l'idea, perché tutti dicono che il sociale, tutti sono sensibili, però alla fine quando c'è da votare, tutti tirano indietro la manina con una scusa o un'altra. Quindi questo è veramente dispiacevole che un Consiglio Comunale, dove ci dovrebbe essere una certa maturità e presa di coscienza, non si vada a riconoscere il merito di chi, in questo caso il collega Aretusini, per primo

ha sollevato la questione; una questione che per ora è reale, allo stato di fatto è questa, che comunque si può temporaneamente dare dei soldi, perché ci sono delle risorse aggiuntive, al sociale, però questa cosa non viene condivisa per diversi motivi. Probabilmente lo sbaglio è stato quello di non farlo firmare prima a qualcuno della maggioranza. Tutto qua, alla fine tutto si riduce in questa cosa.

Poi anche Saccardini mi sembra che stia dicendo le stesse cose, a differenza di altri, quindi vi vedo anche spaccati; Saccardin dice “Sì, i soldi però ci sono, utilizziamoli - quello che ho detto io prima - e poi vedremo: se le cose non saranno più così, ne prenderemo atto”. Ripeto, avanzate centinaia e centinaia, migliaia di soldi, quindi non è un problema se destinate questi, perché l'avanzo è sempre più che cospicuo, quindi anche su questo bisognerebbe ragionare il perché arrivano questi avanzi che sono sempre crescenti.

Dispiace, è un'occasione mancata per tutti, è un'occasione mancata per la città e anche per il sociale effettivamente. Comunque il mio voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. A beneficio più del collega Rossini che di Aretusini, che tanto sa come la penso, ribadisco: mors tua, vita mea, cioè qua ci sono due emendamenti che per buona parte si assomigliano, ci sono delle poste nell'uno e nell'altro che sono le stesse, ci sono destinazioni diverse. E' logico che se viene approvato il primo, decade il secondo. Chi ha speso tempo e volontà per fare il secondo sarebbe un suicida a votare il primo. Per cui con la morte nel cuore, mi spiace ma lo devo bocciare e come me, parlo a titolo personale però posso interpretare anche la volontà del mio gruppo, farà il resto del mio gruppo.

Caro Consigliere Rossini, io ho fatto 17 anni di Consiglio Comunale, 17 bilanci. Non ho mai rinunciato a presentare emendamenti, per cui non è che si voglia scimmiettare. Si fanno emendamenti se si devono fare, e io di solito li faccio quasi sempre sul sociale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente. Per comunicare ovviamente che voterò a favore dell'emendamento, ma mi si consenta altresì di dire che ho partecipato a qualche minuto - lasciatemi passare il termine ovviamente sotto il profilo politico - di una tristezza immane, perché sentir dire che due emendamenti, che si muovono praticamente sulla stessa direzione, anzi che prendono origine dalla stessa direzione, interventi che criticano solo ed esclusivamente una delle voci dalla quale abbiamo reperito risorse, che è quella delle indennità degli amministratori, senza andare nel merito poi di dove sono stati destinati, infatti ho particolarmente apprezzato l'intervento che ha appena fatto il Consigliere Masin e anche prima la Consiglieria Biasin, se non erro. Ma io come faccio a pensare di votare contro a un emendamento perché dico che sono contro a questa questione delle indennità degli amministratori, e ad astenermi a un emendamento che dice la stessa cosa ma, solo perché l'ha presentato la maggioranza, di cui faccio parte, devo astenermi? Io non so, questa incoerenza totale non la concepisco. Sarà che sono fatto male, sarò fatto diverso da voi, però sta di fatto che questi due pesi e due misure io francamente non riesco neanche a concepirli. Comunque il mio voto sarà favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Non c'è più nessuno che ha chiesto di intervenire sulla dichiarazione di voto. Prego Sette, quindi lei fa la dichiarazione di voto per il gruppo, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sì, certo. Noi voteremo a favore. Perché? Perché avete sentito dalle parole di Masin, mors tua vita mea, e lì ha fatto il riassunto di tutto. E quindi è inutile dire tante altre cose e cercare di arrampicarsi sugli specchi. L'ha fatta lui la sintesi. Basta. Forse abbiamo perso mezz'ora, tutto qua. Quindi voteremo a favore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Sette. Non c'è nessun altro che vuole intervenire in merito? No. Allora chiudo a questo punto anche questo punto e andiamo a votare l'emendamento n. 1. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contraria.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contrario.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Contrario.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Contrario.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Contraria.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento non passa, ha 19 voti contrari, 10 voti favorevoli e 1 astenuto.

Passiamo adesso al secondo emendamento. Lo presenta mi sembra il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Questo emendamento parte da alcune necessità che erano emerse nelle ultime settimane praticamente a ridosso della presentazione del bilancio, che ci hanno indotto poi andare a spulciare i singoli capitoli di bilancio per trovare le risorse. Naturalmente, come ho detto anche prima, buona parte dello spunto ci è stato dato dalla Commissione e infatti, andando a rilevare le macro voci: in diminuzione 63.953 euro dai contributi di CONSVIPO; abbiamo rilevato una cifra più alta rispetto a quella del primo emendamento, cioè 87.347 euro, quella dell'indennità agli amministratori, in attesa delle ovvie e doverose verifiche, visto che erano stati accantonati abbiamo deciso di prelevare da lì; i 7.500 euro di IRPEF relativa; gli 800 euro dell'indennità di fine mandato del Sindaco. Per un totale complessivo di 95.647 euro.

Poi abbiamo individuato: sul trasporto disabili 10.000 euro in diminuzione perché, visto il periodo COVID, le spese erano sicuramente inferiori; stesso discorso vale per le utenze di acqua, luce e gas, abbiamo messo la stessa cifra che c'era a bilancio l'anno prima; per quanto riguarda l'ATER, 10.000 euro in meno perché, per il bando che c'è stato, abbiamo visto che la partecipazione è stata molto più bassa di quella che si immaginava, per cui abbiamo recuperato 10.000 euro anche da lì. Per un totale di 190.600 euro, che abbiamo deciso di destinare: per 71.000 euro sul sociale per i progetti di pubblica utilità e i contributi a persone indigenti; per quanto riguarda l'ambiente, 10.000 euro per la riqualificazione dell'area verde lungo Adige nei pressi di Boara Polesine. Lì c'è stata una segnalazione più volte della vera e propria discarica che era diventata la golena. Siccome c'è un progetto un po' più ambizioso in itinere, abbiamo deciso di riservare 10.000 euro per aprire un capitolo che potesse servire per quelli che saranno chiamati anche a livello di volontari a lavorare per la riqualificazione di quell'area lì.

Poi 15.000 euro andranno alla cultura, suddivisi in contributi per attività museali, prestazione di servizi per eventi, e nuova istituzione di un capitolo con compartecipazione di un progetto "Rovigo città che legge".

Abbiamo destinati 50.000 euro ai lavori pubblici in pratica: manutenzione ordinaria dei fabbricati 13.000 euro; incarico di sicurezza relativo al contratto quadro delle asfaltature 24.000 euro.

Poi visto che ci sono 40 alloggi parcheggio fermi, e di questi ce ne sono alcuni che hanno bisogno solo di piccola manutenzione, 10.000 euro proprio per la piccola manutenzione di questi alloggi e altri 3.000 euro per i consumi di energia elettrica per nuovi tratti di pubblica illuminazione.

Rimangono altri 44.600 euro, che destiniamo per l'acquisto di hardware per videosorveglianza, 10.000 euro, l'assunzione di due dipendenti a tempo determinato per la Polizia Locale 29.600 euro, e 5.000 euro per la Protezione Civile, suddivisa in due voci: 4.400 euro per materiali di consumo e 600 euro per visite mediche ai volontari. Totale 190.600 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Masin, quindi apro il dibattito sul secondo emendamento. Chi vuole intervenire? Consigliere Antonio Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Ho analizzato appunto le varie poste come sono state riutilizzate, come si vorrebbero utilizzare. Niente da dire, su questo sono perfettamente d'accordo anch'io. Quindi al di là del dispiacere dell'altro emendamento che non è stato votato, non voglio utilizzare lo stesso sistema anche nei confronti della maggioranza quando propongono cose valide che condivido. Pertanto in sintesi il mio voto sarà favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Qualcun altro che chiede di intervenire? Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

E' un emendamento interessante, assomiglia a quello di prima. Quindi dirò bravo Matteo per l'emendamento che ha fatto e dico ai Capigruppo complimenti per le osservazioni. Noi comunque ci asterremo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Un dato che ho dimenticato anche prima, ho sentito qualcuno nei commenti dirlo, “non è il caso di farle subito queste variazioni perché tanto non si sa neanche quando li spenderemo”. C'è un dato di bilancio che non ho detto prima ma mi sento di dire, perché ho chiesto all'Assessore Pavanello in Commissione: l'anno scorso nel 2020 sono arrivati 4.701.000 euro dallo Stato al Comune di Rovigo per l'emergenza COVID. Siamo riusciti a non spenderne per 1.900.000. Quindi dopo pianti infiniti di varie Amministrazioni, non ci sono le risorse, la spending review qui non c'è più, anzi dobbiamo spenderne di più, non c'è più la spending review ma è una rima che dobbiamo provare a fare: 1.900.000 ci sono rimasti ancora da spendere. Io spero veramente, quello che mi auguro è che riusciate a spendere tutte le risorse che ci sono in questo emendamento. Però, di fronte alla 75 volte parola “partecipazione” dichiarata nelle linee programmatiche del Sindaco, e poi siamo qui a dover elemosinare un Consiglio Comunale sul Tribunale, cosa per cui siamo andati avanti dopo aver richiesto al Sindaco da gennaio questo, questo mi fa dire che ci asterremo su questo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio la Consigliera Menon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Intervengo per esprimere la posizione del nostro gruppo sull'emendamento. La nostra posizione è una posizione favorevole, sia per quanto riguarda il reperimento delle risorse, sia per quanto riguarda la loro destinazione. Voteremo pertanto a favore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:

Grazie Presidente. Soltanto per precisare e che sia chiaro a tutti: la Consigliera Menon ha fatto riferimento ancora una volta all'avanzo, a quello che sarà il consuntivo, ai numeri che poi andremo meglio a vedere in consuntivo; in quel 1.900.000 ad esempio c'erano 700.000 euro e rotti arrivati il 23 e il 27 dicembre. E' COVID, sono fondi assolutamente straordinari in un quadro di incertezza, ed è per questo che lo Stato li aveva inseriti.

Come ha detto Aretusini precedentemente, a cui mi associo, un grazie e un complimenti a tutti i nostri cittadini per aver onorato e rispettato il loro dovere nei confronti del Comune, e questo ha portato ai risultati che poi andremo meglio a vedere nel consuntivo.

Era giusto ritengo precisare questo, perché dobbiamo pensare che i cittadini ci stanno guardando e guarderanno gli articoli magari del giornale, e non è bello che vengano date notizie che portano ad una animosità, ad animare la scontroosità. Per cui era giusto lo dicessi e quindi l'ho detto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Pavanello. Io chiudo qui la discussione sull'emendamento. Ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento? Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ripeto, il voto è favorevole. Mi dispiace che parte dell'opposizione, non so se si asterrà, però non dobbiamo cadere negli stessi tranelli della maggioranza quindi, siccome le voci sono valide, i soldi ci sono, non ho paura di votare a favore, anzi è un segnale che voglio dare.

Poi per quanto riguarda, come ha detto l'Assessore, è vero che tanti soldi ci sono stati dati all'ultimo, però avanzare 1.900.000, o 700.000 o 1.200.000 sono sempre tantini, quindi senz'altro ci vuole una spinta in più, perché un buon bilancio dovrebbe avanzare 500.000-600.000 euro. Quello che va sopra ai 600.000 euro vuol dire che, per i vari motivi che comunque non voglio colpevolizzare nessuno, vuol dire che comunque si poteva fare senz'altro meglio. Comunque il mio voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Facciamo le dichiarazioni di voto per l'emendamento che ho illustrato. Qualcuno diceva che non vuol dire niente il colore del gatto purché prenda il topo. Poi negli anni 70-80 c'era Massimo Catalano che diceva meglio dieci che nove, io potrei dire meglio 190.600 piuttosto che 160.000. La realtà è che, stiamo pure tranquilli che non avanzerà niente di quei soldi che sono stati un po' spalmati con questo emendamento perché erano veramente necessari in certi capitoli e in certe voci.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Molto velocemente, richiamando i miei interventi precedenti, anticipo il voto favorevole del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Io non ho altre richieste di intervento per questo emendamento. Quindi a questo punto mettiamo in votazione l'emendamento n. 2. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuta.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuto.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Astenuto.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

L'emendamento passa con 17 voti favorevoli e 10 astenuti.

Adesso ci sono le dichiarazioni di voto sulla delibera così come emendata. Quindi chi vuole intervenire sulla delibera complessiva, così come emendata con l'emendamento che abbiamo appena approvato? Biasin ha chiesto la parola.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Presidente mi scuso, non avevo abbassato la mano.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ok, va bene. Chi chiede di intervenire? Stiamo parlando di dichiarazione di voto sulla delibera complessiva del bilancio, del punto n. 9. Nessuno vuole intervenire sulla delibera? Io non ho richieste di intervento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Intervengo io. Dichiarazione di voto sul punto 9?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, dichiarazione di voto, certo, sulla delibera complessiva, sul punto 9.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Sul DUP, sul bilancio?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sul bilancio.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Cosa dire, signori? L'avete dimostrato anche pochi minuti fa: non avete idee, non avete proposte. Anche quando è ora di fare degli emendamenti, dovete prendere spunto dall'opposizione. Quindi anche da questo lato non ci siamo. Avete le risorse nei cassetti ma non sapete come spenderle, è questo il fatto che ci lascia basiti. Avete la fortuna, il Comune di Rovigo ha la fortuna di avere, grazie a chi c'era prima, ricordiamolo, tanti soldi da spendere, però purtroppo chi amministra oggi ha poche idee e molto confuse. Purtroppo lo dimostrate nei fatti, vi date vanto di aver aumentato il

tetto dell'IRPEF, una proposta dello scorso anno, vi siete dati vanto di proporre il taglio del trasporto scolastico, un'altra proposta dello scorso anno sempre dell'opposizione. Quest'anno fate un emendamento che è il copia e incolla da quello dell'opposizione. Insomma di vostro c'è poco o nulla, di vostro c'è poco o nulla purtroppo, per noi, per la città di Rovigo.

Quindi l'auspicio è che si possa presto cambiare. O questa maggioranza decide di abbassare quel muro che la tiene divisa da un'opposizione che ha dimostrato fino a questo momento di essere propositiva, di avere idee, di saper lavorare, di verificare e di trovare risorse anche quando l'opposizione dichiara che la coperta è corta, noi abbiamo trovato risorse.

Quindi vi lancio una riflessione, una riflessione che spero farete tra poco, magari prima di andare a letto riflettete, e capirete che senza questa opposizione purtroppo per la città di Rovigo vedo anni bui davanti.

Quindi il voto a questo bilancio sarà contrario, convintamente contrario, perché questa maggioranza non ha saputo esprimere nessuna proposta e idea propria, purtroppo per la città di Rovigo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Di nostro c'è la volontà di dare subito quelle risposte che chi ci ha preceduto non ha voluto dare a suo tempo per calcolo, perché i soldi che andremo a spendere, è vero che ce li siamo trovati in pratica, però ce li siamo guadagnati perché, chi c'era prima, non ha voluto assolutamente spenderli, riservandoli alla fase finale del proprio mandato. Ricordo che i cittadini pagano le tasse ogni anno. Noi abbiamo...

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Scusi Presidente, perché deve smettere di dire queste cose. Ti devi informare, Matteo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, non intervenite, non polemizzate.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Non devi fare falsa testimonianza. Quindi ti devi informare. Smettiamola di dire delle falsità, smettiamola, smettiamola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, lei può dire quello che intende dire e il Consigliere.....

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Noi abbiamo l'obbligo morale....

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Perché i cittadini queste cose le vedono.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini!

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

I cittadini queste cose le vedono dopo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Aretusini, per cortesia non interrompa il suo collega.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Dica la verità, Consigliere Masin. Vada a informarsi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non interrompa il suo collega e soprattutto non offenda perché ognuno ha la libertà di espressione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Non sto offendendo. Dico: si informi al Consigliere Masin. Siccome è la quarta volta che gli sento ripetere le stesse cose.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, non intervenga.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Si deve informare, si deve informare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere non intervenga, se no la devo tacitare. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Denunciami, Michele denunciarmi.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

E' tutto scritto, è tutto scritto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No no, non è un battibecco fra di voi. Basta per cortesia. Prego Masin, chiuda l'intervento e non intervenite l'uno con l'altro. Prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Chiudo dicendo che abbiamo l'obbligo morale di impegnare e spendere quei soldi che abbiamo la possibilità di spendere. Perché? Perché i nostri contribuenti pagano le tasse ogni anno e non è giusto che vedano le cose solo ogni cinque anni. Tutto lì. Voto favorevole al DUP.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Grazie Presidente. Anticipo il voto favorevole del nostro gruppo consiliare e ritengo che questo sia un buon bilancio, tenuto conto dei dati a disposizione. Sicuramente si potrà fare meglio. Sicuramente una delle priorità di questa amministrazione è quella di cercare di spendere tutto quello che abbiamo a disposizione. Mi fa piacere che in un qualche modo ci sia da parte dell'opposizione anche questo apprezzamento insomma per gli sforzi che noi svolgiamo continuamente. Quando ero una cittadina, non ho visto poi tutta questa grande partecipazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non polemizziamo tra di noi, è una dichiarazione di voto, se no non ne finiamo più. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini. Consigliera Menon l'ho vista, dopo le do la parola. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Sul DUP ci sono delle cose anche condivisibili, però io faccio un discorso di metodo. Si è tanto parlato di ascolto da parte vostra e in questo periodo di pandemia COVID si era parlato di una compartecipazione in certe decisioni. Sono arrivati decine di migliaia, centinaia di soldi, però non c'è stato alla fine nessun atto concreto di vera compartecipazione nel destinare queste risorse a beneficio della città. Quindi io a maggior ragione che ho votato anche per liberare risorse per il bene dei cittadini, non guardando il colore della Giunta quale fosse anche per il Lodo Baldetti, non ho visto poi da parte della maggioranza nessun tipo di ascolto, di voler poi sentire per lo meno delle proposte, di condividere, di valutarle insieme, sia per l'impegno che era stato fatto da parte della maggioranza per il periodo di emergenza che c'è adesso, quindi del COVID, e sia per il fatto che mi sono esposto personalmente e anche preso la responsabilità nel votare il Lodo Baldetti. Quindi veramente è una maggioranza che sotto questo aspetto partecipativo e collaborativo è deludente, che disattende poi anche quello è nel suo programma perché, se vuole ascoltare i cittadini, chi meglio che già rappresenta i cittadini in Consiglio Comunale dovrebbe essere interpellato o per lo meno ascoltato e ci dovrebbe essere il confronto.

Per questo motivo, con delusione proprio, perché si parla tanto di democrazia partecipativa quando si è l'opposizione, molti di quelli che parlano adesso tante cose le dicevano, però una volta che sono in maggioranza ce le dimenticano facilmente. Questa delusione è anche sotto l'aspetto personale, oltre che politico.

Per questo motivo comunque quindi, pur condividendo che certe cose sono anche condivisibili ma che comunque potevano essere anche migliorate con l'apporto di tutti quanti, io mi asterrò. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Menon, prego.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie. Io ritengo che questo sia un bilancio che sinceramente vedo ripropormi da molti e molti anni, però non stiamo vivendo il solito periodo, non è la normalità. Ho sentito tanti di voi dire una cosa grave secondo me “aspettiamo a vedere come sarà il poi”. Invece è con i bilanci preventivi che dobbiamo anticipare e rimettere il futuro della nostra città al sicuro.

Purtroppo quello che ho visto nell'anno scorso, appunto con i dati a consuntivo che erano nella colonna attaccata a quelli a preventivo, è che i cittadini hanno mantenuto completamente i loro doveri, hanno pagato tutto quello che c'era da pagare. Noi, al contrario, non siamo riusciti a erogare tutte le risorse che ci erano state trasferite dallo Stato. Mi auguro che in futuro, perché saranno anni in cui di soldi ce ne saranno tantissimi con Next Generation EU e tutte le varie cose a cui potremo partecipare. Dobbiamo svegliarci. Nella macchina comunale ci sono persone bravissime, però dobbiamo svegliarci. Bandi come quello per i negozi in centro sono la dimostrazione di quante difficoltà abbiamo una volta che vengono prese le decisioni politiche. Ma le decisioni politiche vanno prese anticipando le cose. Le tariffe a domanda individuale, lì si vede la politica.

Portiamo a casa due idee che vi abbiamo dato: portiamo a casa di applicare l'ISEE ai pulmini, portiamo a casa una piccolissima riduzione delle persone soggette all'IRPEF, innalzando la fascia di esonero. Ma molto di più si poteva fare, molto di più con una visione politica che mi sento di dire manca ancora all'orizzonte. Per questo motivo il nostro voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. E' rientrato il Consigliere Maniezzo. Se non ci sono altri interventi, altre dichiarazioni di voto, io dichiaro chiusa anche la parte delle dichiarazioni di voto, e quindi andiamo a votare la delibera n. 9, così come emendata. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contraria.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 20 voti favorevoli, 6 voti contrari e 2 astenuti. Chiediamo l'immediata esecutività. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

BUSINARO GORGIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere ITALEXIT:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuta.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CRISTINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata esecutività della delibera n. passa con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari e 4 astenuti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale